



***Media Clippings
Settembre
2019***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data	Testata	Descrizione
01.09.19	FOR MEN MAGAZINE	Mensile Maschile



Tiratura

60.000



Data

Testata

Descrizione

01.09.19

TENNIS ITALIANO

Mensile Mondo Tennis



Tiratura

40.000



PROFESSIONAL TENNIS REGISTRY

PTR TENNIS FORUM

Il 14 e 15 settembre, l'Accademia Vavassori sarà teatro del classico appuntamento annuale del PTR con relatori nazionali e internazionali e le premiazioni per la stagione e alla carriera. Un meeting da non mancare

Sabato e domenica 14 e 15 settembre le sale della Vavassori Tennis Academy di Palazzo (Brescia) si apriranno per ospitare il tradizionale appuntamento con PTR Tennis Forum e Annual Meeting. Come sempre, il programma di domenica prevederà dei relatori PTR internazionali e altri italiani. Per la parte internazionale renderanno in campo il PTR International Master Pro Jorge Anderson (ex presidente PTR) e Ruben Nuyens, il tecnico

Tennis e la presentazione ufficiale del programma PTR Women. In serata PTR e la Vavassori Academy organizzeranno il PTR Vavassori Award Dinner un evento speciale con cena e concerto che avrà come protagonista Jorge E. Yulter e dove si svolgerà la consegna dei riconoscimenti PTR ai soci che si sono particolarmente distinti nell'anno e in carriera. Per la sera e il concerto, la premiazione è obbligatoria. Jorge E. Yulter proviene da una famiglia di musicisti ed è cresciuto tra il jazz della Grande Mela e l'ambiente delle chiese gospel. A 15 anni è entrato in una delle più prestigiose scuole di New York, Fordham-Laguardia High School Of The Music. Il Performing Arts diventa poi famoso nel mondo con il Blue Swans Ensemble. Tuttavia, dopo il primo anno di college, si è allontanato dalla musica per intraprendere la carriera di modello. Trasferitosi in Europa, ha incontrato due musicisti italiani in cerca di una cantante e ha scoperto la strada della musica. Nel corso della sua carriera, ha lavorato con artisti come Randy Crawford, Ron, Laura Pausani, Elton Le Street, Tim, Brian Auger, Sade, Celine Dion, e, come compositore, con Renato Zero, Umberto Totti, Antonella Ragno, Enrico Ruggeri, i Pooh, i Sister Sledge, Dee Dee Bridgewater, Gloria Gaynor e Donna Summer.

Jorge Anderson è direttore Tennis del Cayman Tennis & Fitness Center, una prestigiosa struttura che conta 12 campi da tennis a Leeward, in South Carolina. È PTR International Master Pro PTR Workshop Leader. Testa e ha condotto oltre 100 corsi PTR nel mondo. È stato Presidente PTR dal 2012 al 2015 e capitano della squadra di Coppa Davis del Venezuela, oltre ad aver giocato per oltre dieci anni nel tour professionistico, con un top ranking di numero 10 in singolare e numero 6 in doppio e conta vittorie contro Rod Laver, Guillermo Vilas, Dick Stockton e Rod Hammer.

Ruben Nuyens (foto a lato, in abito)

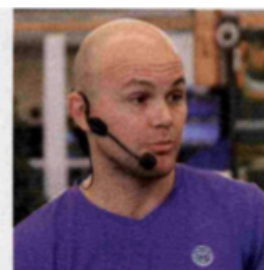


un consulente per il tennis e lo sviluppo fisico, lavora con giocatori, allenatori, accademie e federazioni. È un vero globetrotter visto che nel 2018 ha tenuto più di 80 workshop in oltre 15 paesi. È ben noto per il suo modo pratico di lavorare e presentare le lezioni. È stato direttore della formazione maestri della federazione belga e il preparatore atletico per l'High Performance dei nazionali U12 belgi. Ruben ha coordinato programmi e progetti come Kids Tennis, formazione di preparatori fisici, workshop regionali e molto altro. Al PTR Forum, farà due presentazioni, una sul programma di avviamento al tennis Blue Stage (un programma di insegnamento per bambini di 4 e 5 anni), l'altra dedicata al tennis agonistico.

Francesco Foschi (foto pagina a fianco) è PTR Professional e PTR International Tester dal 1989 e PTR International Workshopleader per i corsi di certificazione di Cardio Tennis in Italia. Nelle stagioni dal 1989 al 1992, ha fatto parte del team di maestri che hanno assistito Dennis Van der Meer nei suoi stages in Europa. Dal 1992 al 1997 è stato Head Pro alla VdM Tennis University a Marlungo ed è tuttora

il responsabile delle VdM Special Weeks di agosto. Francesco è istruttore e relatore per i corsi di certificazione per istruttori di Cardio Tennis dal 2007.

Marco Rossani (foto a lato, in basso) è ERS International Italy Manager, ovvero responsabile per la formazione e la certificazione internazionale. ATP Pro Tour Stringer team Wilson e Official Stringer agli Internazionali d'Italia, è membro dello stringing team di Wimbledon. Inoltre è fondatore e titolare dello shop & lab DNA Tennis e coach di Herbalife Nutrition.



PROSSIMI APPUNTAMENTI
14-15 Settembre: PTR Forum, Palazzolo, Vavassori Tennis Academy
12-13 ottobre: Tennis Analysis, Bordighera Piatti Tennis Center. Strumenti e Tecnologia per analizzare e comprendere il tennis
18-20 ottobre: Corso di certificazione PTR in Performance Tennis, Arezzo, Junior Tennis Club. L'insegnamento agonistico giovanile dai 10 ai 16 anni
Programma dei corsi e informazioni: ptrtennis.it - Tel 0473 230097.



Data

Testata

Descrizione

01.09.19

TENNIS ITALIANO

Mensile Mondo Tennis



Tiratura

40.000



Data	Testata	Descrizione
01.09.19	TENNIS ITALIANO	Mensile Mondo Tennis



Tiratura
40.000



TEST

WILSON CLASH 108

È IL MODELLO DELLA LINEA CLASH STUDIATO PER GIOCATORI DI CLUB O AGONISTI OVER CHE CERCANO UN ATTREZZO MOLTO MANOVRABILE E CON UNO SWEET SPOT GENEROSO. IL MEGLIO LO OFFRE A VELOCITÀ MEDIO-BASSE E QUANDO CI SI APPOGGIA AL COLPO AVVERSARIO OPPURE VARIANDO LE SOLUZIONI. COLPI PIATTI E BACK SI FANNO PREFERIRE ALLO SPIN ESASPERATO

LA SCHEDA
dati del telaio non incordato

- Lunghezza: 69,2 cm
- Ovale: 108 pollici
- Rigidità statica: 56
- Profilo: 24,5 mm costante
- Peso: 280 grammi
- Bilanciamento: 34 cm
- Swingweight: 312 kg/cmq
- Incordatura: 16x19

LAB TEST

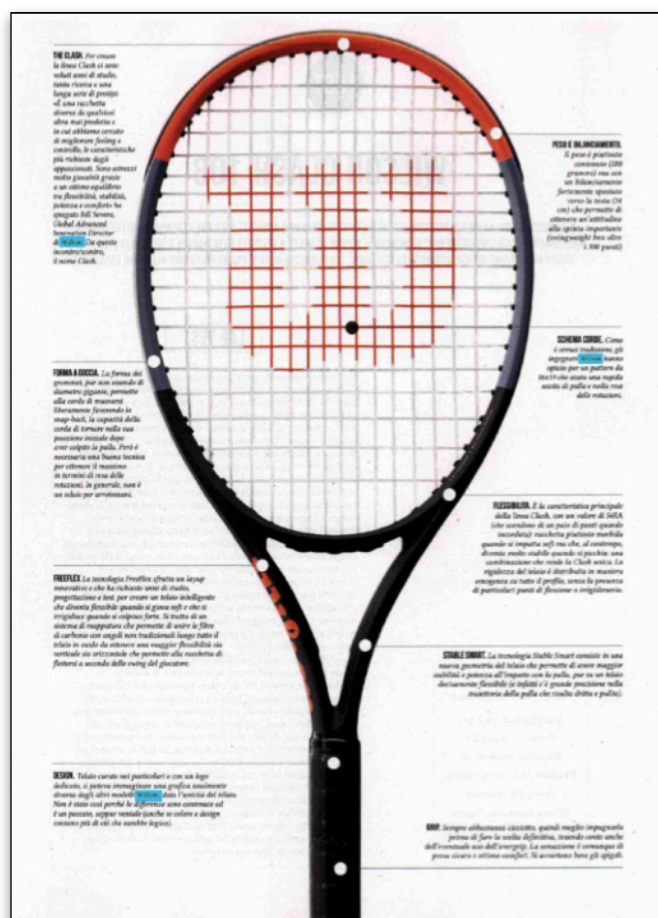
Nelle oltre duecento ore di interviste che ingegneri e designer di **Wilson** hanno realizzato per progettare le caratteristiche tecniche della nuova linea Clash in base alle esigenze dei giocatori, un telaio da 108 pollici di ovale, 280 grammi di peso e 34 centimetri di bilanciamento, non era certamente nelle priorità. Invece, il risultato è stato sorprendente perché il giocatore amatoriale o anche l'agonista over che ha bisogno di qualche aiuto, può trarre grandi benefici. Il classico giocatore italiano, anche superato la giovinezza, predilige comunque attrezzi di buon controllo e precisione, che sono proprio le caratteristiche principali delle Clash, compresa questa, la meno votata all'agonismo, come lasciano intendere peso e ovale. Presenti le tecnologie FreeFlex, un sistema di mappatura che permette di unire le fibre di carbonio con angoli non tradizionali lungo tutto il telaio in modo da ottenere una maggior flessibilità sia verticale sia orizzontale che permette alla racchetta di flettersi a seconda dello swing del giocatore (in sostanza, più si tira forte più diventa rigida, più si gioca di tocco, più l'impatto è morbido). E Stable Smart, una nuova geometria del telaio che consente di avere maggior stabilità e potenza, pur su un telaio così flessibile (e infatti c'è grande precisione e la traiettoria della palla risulta dritta e pulita).

È un telaio che comunque offre il meglio a velocità medio basse: la mancanza di massa si fa sentire e la stabilità torsionale può essere messa a dura prova in caso si incontri una palla molto pesante, tuttavia si comporta discretamente anche sulle palle pesanti, a patto di non volere scambiare con la stessa moneta ma, appunto, cercando di appoggiarsi alla palla veloce. C'è da dire che non si avverte, in senso negativo, il peso contenute per intenderci, non si ha mai la sensazione di avere in mano un giocattolino. In ogni caso, i 280 grammi sono una buona base per studiare una customizzazione, se si vuole personalizzare l'attrezzo, come è sempre più usanza. Basta un custom leggero, mirato ad accrescere la massa, senza tuttavia cambiare il bilanciamento, che sembra molto azzeccato per questo tipo di attrezzo e utenza. Con questa 108 pollici, insieme ai nuovi modelli da 98 pollici e 100L, la linea Clash comincia a essere davvero completa.

Data	Testata	Descrizione
01.09.19	TENNIS ITALIANO	Mensile Mondo Tennis



Tiratura
40.000



Data

Testata

Descrizione

01.09.19

TENNIS ITALIANO

Mensile Mondo Tennis



Tiratura

40.000



TEST

ON COURT

Le sorprese avvengono in maniera totale e inaspettata. Al principio, molti tester hanno guardato storto un telaio longbody dall'ovale maggiorato ben sopra i canonici 100 pollici. Un oversize dal peso contenuto a 280 grammi e un bilanciamento decisamente orientato verso la testa. Come è impostazione generale della linea Clash, la rigidità è bassissima. Il feeling iniziale è positivo: in primis, la forma leggermente a goccia è molto armonica e non trasmette la sensazione di avere tra le mani il classico padellone; il bilanciamento a 34 cm è accentuato, a livello di sensazioni, dalla flessibilità della racchetta e in campo non si comporta assolutamente come un racchettone sparafuoco-ma-non-so-dove. Il telaio è solido, il colpo esce pulito, la palla fila via dritta e basta un po' di rotazione per tenerla in campo con sicurezza, senza quella antipatica sensazione di scarso controllo, tipica di molte profilate. Il colpo piatto esce rapido e secco; certo, la palla non girerà mai in maniera esasperata, ma comunque lo spin è più che sufficiente per chi non è un arrotomane. Il back è facilissimo e letale, con la palla che resta bassa e scorre velocissima ed è proprio in appoggio sulla palla veloce che offre il meglio di sé. La maneggevolezza, eccelsa, aiuta in tutti i colpi; magari il piattone tende a scappare un filo, mentre la volata lavorata è davvero consistente. Nei colpi sopra la testa è molto precisa, pur senza esprimere eccessiva potenza. Non è una cannonball, ma lo slice scivola una meraviglia e il servizio carico in top è notevolissimo. Una sorta di Sacro Graal per amatori, soprattutto over, che giocano in terza e quarta categoria? Yes, a patto di essere giocatori a tutto campo, che impattano preferibilmente in appoggio, e non cercano il vincente diretto ma preferiscono muovere l'avversario usando le variazioni.

CORDA IDEALE

Dato il telaio molto elastico e dotato di buona potenza, pur senza esagerazioni, si suggerisce un monofilo soft oppure un multifilo. Noi abbiamo optato per un mono soft, String Project Armour Soft 1.24, montato a 21 kg e poi un multifilo String Lab Rip Curl 1.24, a 23 kg. Entrambi sono assetti consigliabili, con impatti abbastanza morbidi. Il mono soft è più orientato allo spin, il multifilo al tocco di palla ed è un filo più gentile con il braccio nel lungo periodo. In alternativa, provate la Luxilon Smart, particolarmente indicata per la linea Clash oppure, per i più esigenti, un ibrido Wilson Revolve con budello naturale.

PLAYTEST

LORENZO, 47 ANNI / CLASSIFICA 3.2

Quando leggo che un telaio sta sotto i 300 grammi e l'ovale supera i 100 pollici, già mi vengono i brividi. Avevo poche illusioni, invece è risultato un telaio piacevole, soprattutto quando bisogna giocare di tocco, eseguire un buon back, venire avanti a chiudere una volta. Anche se continuo a preferire telai dalla massa più importante che aiutano in fase di spinta, a trovare dei winner e a usare il top spin con una certa frequenza e consistenza.

VITTORIO, 56 ANNI / CLASSIFICA 3.3

Per me, una vera rivoluzione. Dovrebbero renderla illegale tra gli over. La buttò lì sempre, si gioca la smorzata che è una meraviglia, il pallonetto esce bello lungo, ti appoggi al colpo dell'altro e non sbagli mai. E dopo un paio d'ore sembra che hai in mano una piuma. La tengo finché non mi squalificano, adesso che riesco anche a toccare benissimo e questo mi aiuta nei doppi.

MATTIA, 32 ANNI / CLASSIFICA 3.2

Diciamo amichevolmente che non è nei miei schemi, anche se in realtà qualche gioia me l'ha data perché quando picchi, la palla viaggia abbastanza e anche il servizio, soprattutto con le rotazioni, esce bene. Però faccio fatica a dare cattiveria senza massa e se l'avversario spinge, posso solo appoggiarmi ma non contrattaccare. La giro a mio padre che si diventerà un mondo.

MARIO, 63 ANNI / SPECIALISTA DEL DOPPIO

Bellissima! Io gioco massimo tre colpi, poi vado a rete e via. E questo, al volo, è una goduria. Facilissima ma con volte che escono secche e precise. Grazie allo sweet spot così largo, la prendo sempre e, rispetto al mio vecchio padellone, riesco anche a pilotare la palla dove voglio.

FRANCESCO, 55 ANNI / CLASSIFICA 4.2

Sembra strano alla mia età, ma sto migliorando, seppur senza far sfaccelli. Col mio vecchio oversize, non facevo nessuna fatica a spingere; il problema è che non sapevo dove tiravo la palla. Non esattamente un dettaglio. In recupero era meraviglioso perché trovavo buona profondità senza troppi affanni, ma quando spingevo un attimo, chissà dove finiva. Nei momenti clou di un match, questa sensazione può fare la differenza. Con la Clash oversize invece, ho maggior sicurezza quando voglio cercare un angolo o di spingere con maggior decisione (mi vergogno a parlare di winner).

Data	Testata	Descrizione
01.09.19	PRIVATE MAGAZINE DEL PRIVATE BANKING	Mensile Economia



Tiratura
22.000



Data

Testata

Descrizione

01.09.19

GOLF & TURISMO

Mensile Mondo Golf



Tiratura

30.000



LA SACCA DEL MESE

di Andrea Vercelli

DRIVER D7

Il nuovo driver ha un design superleggero: i materiali avanzati e la struttura semplificata si traducono in un peso della testa di appena 192 grammi, per velocità superiori della pallina e la massima distanza dall'area. Presenta una corona iKlimper Crown a tre pezzi composta da Kevlar stratificato tra la fibra di carbonio intrecciata che neutralizza le vibrazioni per un suono nitido e un comfort incredibile. Grazie alla tecnologia Dynamic Launch Control, i pesi interni sono stati ottimizzati in funzione del loft. Il driver da 9,0° si caratterizza per il peso anteriore. Il driver da 10,5° ha un peso nella testa centrale, mentre il peso del driver 13° si trova verso la parte posteriore e il tallone.

TECNOLOGIE: RE-AKT Technology, Superlight Design, Komposite Crown, Dynamic Launch Control
TESTA: 400
LOFT: 9° - 10,5° - 13°
SHAFT: UST Mamiya Helium
FLEX: L-A-R-S
PREZZO: 329 euro

FAIRWAY WOOD D7

Tecnologia RE-AKT e faccia Carpenter Custom 455 dotata di un inserto in acciaio maraging di alta qualità che crea una superficie d'impatto sottile e potente. Il design superleggero assicura velocità con un minore sforzo. La nuova struttura della corona con sottili cavità integrate aggiunge consistenza dove è necessaria, riducendo al minimo il peso nelle zone strategiche.

TECNOLOGIE: RE-AKT, Carpenter Custom 455 Face, Superlight Design, New Crown Construction
MODELLO: 3 (12°) - 5 (18°) - 7 (21°)
SHAFT: UST Mamiya Helium
FLEX: L-A-R-S
PREZZO: 199 euro

La velocità è tutto

WILSON IL BRAND CHE VANTA PIÙ TITOLI MAJOR NELLA STORIA DEL GOLF HA LANCIATO QUEST'ANNO LA SUPERLEGGERA SERIE D7, UN VERO CONCENTRATO DI TECNOLOGIE CHE HA DATO VITA A BASTONI FACILI, CAPACI DI GARANTIRE GRANDI DISTANZE E UN OTTIMO CONTROLLO

www.wilson.com

FERRI D7

Dotati di tecnologia RE-AKT, sprigionano la potenza nelle aree della faccia dove è più necessaria. I ferri lunghi presentano tre file di Power Holes e una faccia più sottile e più resistente, per raggiungere il massimo della distanza. Nei ferri corti, il minor numero di Power Holes, il peso ottimizzato e la sensibilità estrema forniscono un controllo della distanza più preciso. La Power Holes Technology colpisce in fissure riempite di uranio TEO3 e posizionate strategicamente sulla punta e sulla suola che consentono di ridurre al minimo il contatto tra il corpo e la faccia, offrendo la massima flessibilità ed espandendo lo Sweet Spot per una maggiore velocità su tutta la superficie.

TECNOLOGIE: RE-AKT Technology, Progressive Power Holes, Ultra Thin Face, Performance Iron Acoustic
DISPONIBILITÀ: S-PW208
SHAFT: KBS M2 UST Recoil 400
FLEX: R-S-X
PREZZO: 6 pz acciaio 499 euro, grafite 509 euro

IBRIDO D7

È l'ibrido più facile e potente mai creato da Wilson, come il resto dei ferri è dotato di tecnologia RE-AKT. La faccia iCarpenter Custom 455 è dotata di un inserto in acciaio maraging di alta qualità che fornisce una superficie sottile ed estremamente reattiva, per coprire distanze mai ottenute con un ibrido e con la massima facilità. Il suo design superleggero consente di aumentare la velocità dello swing mantenendo lo stesso ritmo, per colpi consistenti e precisi.

TECNOLOGIE: RE-AKT Technology, Carpenter Custom 455 Face, Superlight Design, New Crown Construction
MODELLO: 2 (17°) - 3 (19°) - 4 (21°) - 5 (23°)
6 (25°) - 7 (27°)
SHAFT: UST Mamiya Helium
FLEX: L-A-R-S
PREZZO: 179 euro

Data

Testata

Descrizione

01.09.19

GOLF & TURISMO

Mensile Mondo Golf



Tiratura

30.000



PALLA DUO PROFESSIONAL

Con la compressione a 60, la Duo Professional porta la tecnologia con rivestimento in uretano a nuovi livelli, unendo le prestazioni da Tour alla pallina Wilson 3 pezzi con il miglior feeling. Offre il 6% di spin in più sui ferri rispetto ai modelli simili presenti sul mercato. Design delle 362 fossette aerodinamico per massima penetrazione e consistenza in ogni condizione.

TECNOLOGIE: Low Compression, Tour Spin, 362 Dimple Design
DISPONIBILITÀ: Bianca, Gialla, Arancione, Verde
RIVESTIMENTO: uretano
COMPRESSIONE: 60
NUCLEO: Soft Rubber
PREZZO: 45 euro la dozzina



Data

Testata

Descrizione

02.09.19

SPORT.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK

sport.it

US Open, come guardare il torneo su DAZN

Simone Vazzana



Chiudere col botto. Gli US Open sono di fatto l'ultimo torneo del Grande Slam. Un torneo che negli anni è diventato molto ambito e importante. Si gioca sul cemento e i campioni in carica sono: Novak Djokovic (singolare maschile), Naomi Osaka (singolare femminile), Mike Bryan - Jack Sock (doppio maschile), Ashleigh Barty - Coco Vandeweghe (doppio femminile) e Bethanie Mattek Sands - Jamie Murray (misto). **I quarti di finale saranno trasmessi in diretta streaming su DAZN martedì 3 settembre e mercoledì 4 settembre dalle ore 05:00.**

**Con DAZN segui gli US OPEN
IN STREAMING, LIVE E ON
DEMAND**

Data	Testata	Descrizione
02.09.19	SPORT.IT	Sito Informazione Sportiva



sport.it

Come vedere il calcio su DAZN

Gli US Open rappresentano solo uno degli eventi facenti parte della ricca offerta di DAZN: tre partite di Serie A ogni giornata, tutta la Serie B, la Liga, la FA Cup, la Carabao Cup, la Copa Libertadores, la Copa Sudamericana e la Ligue 1. E da questa stagione ancora più sport con Eurosport 1 HD ed Eurosport 2 HD visibili su DAZN. Potrete vedere anche il grande tennis (Roland Garros, Australian Open), il ciclismo (Vuelta, Giro d'Italia e Tour de France), il basket (Serie A, Eurolega), la Superbike, lo sci alpino (Are 2019) e lo sci nordico (Seefeld 2019). Ma anche molto altro: NFL, MLB, NHL, Indycar, Nascar, UFC e boxe.



WILSON US Open Czech
4 Ball, Yellow, 6,
wrt11 9700

9,95€
disponibile
1 nuovo da 9,95€

Acquista ora
Amazon.it
Spedizione gratuita

Ultimo aggiornamento il 28 Settembre 2019 01:59 ⓘ

DAZN è disponibile sulla tua tv, live e on demand. Quindi semaforo verde per Smart Tv, Apple Tv, Amazon Fire Tv Stick, Shield Tv, Android Tv e tanti altri. Se non sei a casa, DAZN è disponibile ovunque tu voglia: basta scaricare l'app DAZN su dispositivo Android o Apple e iniziare a guardare l'evento. Ovviamente è possibile guardare gli eventi DAZN su computer, andando su DAZN.com e creando l'account. Infine, DAZN è disponibile su console: PlayStation 4 e Xbox One.



Wilson WRT111900
Palline da Tennis Team
W Practice, Tubo con 4
Palline, Giallo

4,95€
6,00€
disponibile
4 nuovo da 4,95€

Acquista ora
Amazon.it
Spedizione gratuita

Ultimo aggiornamento il 28 Settembre 2019 01:59 ⓘ

Data	Testata	Descrizione
08.09.19	Messaggero Veneto	Quotidiano Nazionale Ed. Locale



Tiratura

25.000

Messaggero Veneto

Il supertifoso di Berrettini star negli Usa è viterbese

IL PERSONAGGIO

Quando le telecamere lo hanno inquadrato qualcuno ha fatto un balzo sulla sedia. Quando poi Espn l'ha definito la vera star italiana dello Us Open, il passaggio alla grappa senza passare dal primo è stato quasi un dovere. Più di Matteo Berrettini, ufficiale della racchetta fresco di Accademia che sogna i gradi di generale, c'è infatti Giovanni Bartocci da Ronciglione.

15' minuti di celebrità che nella città di Andy Warhol

rimbalzano pesanti come una **Wilson** sul DecoTurf del rettangolo americano, trascinando una provincia avvolta dal nastro isolante in un dimensione globale. Dai media statunitensi Bartocci è rimbalzato ovunque, fino a quelli di casa nostra. In prima fila a ogni partita degli azzurri con la sua barba lunga 20 centimetri, un piercing che gli divide il labbro inferiore e tanti anelli sulle dita quanti una centenaria donna Kayan al collo. E poi una maglietta che è tutto un programma, un gomito di pasta avvolto su una forchetta e una scritta: "Carbona-

ra", che prima di un brand è religiosità popolare. Origini che ostenta Giovanni. E si capisce da come gesticola, da come dopo anni passati negli States pensi inglese ma urla in italiano gioia e frustrazioni alle spalle di Corrado Barazzutti. Quando Berrettini tira una riga sul nome di Monfis e il suo sudore di latta ai quarti. Di più quando cede le armi davanti a un Nadal mai così ipertrofico: Sansone al contrario dei tempi moderni.

Il tennis, una passione che lo accompagna dai primi passi. Come la Lazio e la cucina. Tradizione di famiglia che ha

raccolto dal nonno e tradotto in ristorante all'East Village. Si chiama "Via della Pace". Nessuna rivoluzione, qualche fila di led in mezzo a lampadine al sodio. Tradotto: gingilli gourmet quanto basta. Amatriciana, bavaglino e scarpette ripetuti come il nome del Padre. Venti anni da quando si è lasciato casa dietro le spalle, per forse tornarci un giorno. Per ora la tranquillità l'ha trovata qui, tra la 48esima e la Settima della Grande Mela. Tra i brick coloniali, libri di amici ultras laziali e maglie di stelle dove da oggi, in modo diverso, entra anche lui.

Luca Telli

**GIOVANNI
BARTOCCI
ARRIVA DA
RONCIGLIONE
RISTORATORE
DI PASSIONE
A NEW YORK**



Data	Testata	Descrizione
08.09.19	Gazzetta del Sud - Reggio	Quotidiano Locale



Tiratura

31.000

Gazzetta del Sud

Tennis: oggi sui campi di via Vecchia Pentimele

Smerzi-Caratozzolo la finale della Coppa Circolo di Società

Francesco Faraone sconfitto al tie-break dal siciliano

Franco Pellicanò

REGGIO CALABRIA

La finale dell'8ª edizione della "Coppa Circolo di Società" sui campi di via Vecchia Pentimele vedrà oggi di fronte Alberto Caratozzolo (Filari Messina) e Andrea Smerzi (Pharaon), con quest'ultimo che per il secondo anno consecutivo è arrivato fino in fondo.

In semifinale il siciliano Caratozzolo ha sconfitto Francesco Faraone (Pharaon) in un match spettacolare chiuso al tie-break (6-3, 3-6, 7-6), dopo oltre due ore di gioco ad un ritmo elevato e con scambi intensi che hanno esaltato il pubblico.

L'altra semifinale ha avuto un epilogo imprevisto che ha tanto sorpreso gli organizzatori che non lasciano mai niente al caso con il maestro Pino Barreca si preoccupa sempre di dare la massima assistenza ai giocatori che non risiedono a Reggio. È accaduto in sostanza che il gioiese Francesco Rotondo (Gioia '74), dopo avere dato inizio alla partita, mentre già soccombeva con un parziale di 0-3, ha fatto presente al giudice arbitro Maurizio Mundo di accusare una leggera indisposizione ed ha, pertanto, lasciato il campo.

Dopo questa decisione, Andrea Smerzi che è la testa di serie n. 1 del tabellone principale, ha avuto disco verde ed è pratica-



Match intenso Francesco Faraone il maestro Pino Barreca e Alberto Caratozzolo

mente approdato in finale.

Sempre oggi, alle 15.30 è fissato l'inizio della finale del torneo di 4ª categoria che metterà di fronte Gabriele Marra (Accademia del Tennis) e Domenico Passalacqua (Pharaon). Per accedere all'atto conclusivo dell'evento, Marra (cl. 4.1) ha superato in se-

Il gioiese Rotondo durante il primo set costretto al forfait Marra-Passalacqua per il "4ª categoria"

mifinale Domenico Fontana (Pharaon) con il risultato di 6-2, 6-3, mentre Passalacqua (4.2) si è imposto su Valerio Barilla (Polimeni) che dopo avere perso 6-3 il primo set si è ritirato.

Oggi subito dopo la conclusione della finalissima ci sarà la cerimonia di premiazione con la consegna da parte dei dirigenti del circolo dei trofei ai vincitori.

La consigliera del circolo con delega all'attività sportiva Giusy Poggio è stata, un'impeccabile organizzatrice, come sottolinea il successo registrato dall'intero appuntamento protrattosi per dieci giorni.

Data	Testata	Descrizione
08.09.19	La Nuova Venezia e Mestre	Quotidiano Locale



Tiratura

11.000

di Venezia e Mestre
la Nuova

La felicità è Viola «Momento magico La miglior stagione degli ultimi anni»

Il tennista di Marghera, fresco vincitore della Save Cup guarda avanti. «Voglio qualificarmi agli Australian Open»

Simone Bianchi

MESTRE. Sconfitto in finale il francese Stephane Robert, Matteo Viola a 32 anni ha conquistato la sua prima Save Cup. Un successo speciale, cercato e voluto per sei anni. Dopo i quarti di finale dell'Atp Challenger mestrino, è arrivata in questo Open la vittoria sulla terra rossa del Tc Mestre. «È stata una partita particolare» racconta il tennista di Marghera, «entrambi abbiamo un gioco lineare restando vicini al campo. L'importante era cercare di comandare lo scambio e gestire un buon servizio. Sono riuscito a farlo più nel secondo set, rispetto al primo, ma sono sempre partito bene in avvio di partita, riuscendo poi a vivere per certi versi di rendita nel proseguo. Solo nel finale di secondo set, Robert mi ha creato qualche problema. Con lui avevo vinto e perso una volta, questa per noi era una sorta di "bella". Lo conoscevo, e avendolo già affrontato sapevo cosa aspettarmi. Sapevo che con il rovescio lungo linea mi avrebbe potuto sorprendere. Ho cercato di proteggermi in quel caso e alla fine è andata bene. Dopo cinque Challenger a Mestre, mi sono tolto lo sfizio di vincere il torneo di casa, anche se questa volta aveva una formula differente».

Matteo Viola in ogni occasione è stato seguito da familiari e tantissimi amici. «Vero, devo molto a loro» assicura il tennista di Marghera, «e questa è stata una settimana speciale, perché arrivavo dalla finale

del Challenger 80 di Maiorca, sentivo un grande entusiasmo e anche tranquillità. Lì ho preso 48 punti e migliorato la classifica, il che mi permetterà di gestire meglio le cose nei prossimi mesi. Questa è senza dubbio la migliore stagione degli ultimi quattro anni». Viola infatti spiega meglio la situazione. «Avevo giocato molto bene anche a inizio anno, e potevo far anche meglio, ma sono rimasto bloccato con la schiena e ho avuto una influenza che non mi hanno permesso di mantenere la continuità di rendimento che avevo. Ora voglio pensare in grande e salire di livello nel mio gioco, e stare ad alto livello anche nella classifica Atp. Mi attende da lunedì (oggi, ndr) il Challenger di Istanbul in Turchia, e poi avrò le qualificazioni al torneo maggiore di San Pietroburgo. L'obiettivo è entrare nelle qualificazioni degli Australian Open a gennaio, e per il punteggio ci sono quasi. Vivo anno per anno, mese per mese, ho elementi buoni che mi dicono che posso andare avanti a giocare a questi livelli ancora per parecchio tempo. Poi dipende anche dalla famiglia. A Stephane Robert ho confessato che a 40 anni, però, a giocare non ci arrivo. Solo lui può riuscirci». Un Robert che, sulla sconfitta di sabato ci ha scherzato su, parlando al pubblico mestrino in un italiano quasi perfetto e con il suo modo di fare da gentelman: «Alla fine ha vinto Matteo che è vostro concittadino, quasi quasi vi ho fatto un favore perdendo...».

UN PO' DI NUMERI

↓ **20.000**
gli euro complessivi di montepremi che sono stati messi in palio per i tabelloni maschile e femminile del torneo Open al Tc Mestre

↓ **2.000**
le palline Wilson utilizzate nel corso della manifestazione disputata in via Olimpia

↓ **60**
le partite giocate sui quattro campi in terra rossa disponibili

↓ **4**
le partite disputate al coperto a causa della pioggia, e coincide con le semifinali dei due tabelloni principali

↓ **3.000**
le bottiglie di acqua minerale consumate da giocatori e giocatrici durante le sfide

↓ **13**
le giornate di gioco complessive, di cui otto dedicate alla fase di qualificazione

Data	Testata	Descrizione
05.09.19	AGI.IT	Sito Agenzia di Stampa

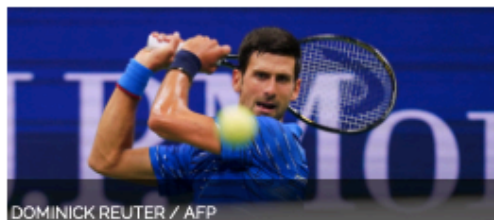


≡ agi ■ TENNIS

In che modo i tennisti scelgono le palle migliori?

C'è chi confida i motivi della scelta e chi ammette: "Solo superstizione". E molti invidiano quelle delle donne...

di **VINCENZO MARTUCCI** | 05 settembre 2019, 09:30



DOMINICK REUTER / AFP

Novak Djokovic



E' il rovescio il colpo migliore di Denis Shapovalov

TENNIS **US OPEN** **ROGER FEDERER**

PALLE TENNIS

Uomini e donne del tennis agli **Us Open**, come negli altri Slam, ricevono uguali premi. Ma, al di là del match al meglio dei cinque set anziché dei tre, al di là della velocità di palla, **Roger Federer** e compagni si differenziano da Serena Williams e compagne anche per altri particolari. Perché ad esempio, prima di battere scelgono tanto accuratamente le palle da usare, a differenza delle donne?

La risposta più banale che ci darà un tennista è che cercano quelle più nuove, meno usurate, che viaggino più veloci delle vecchie, e rendano più difficile la risposta. Soprattutto, oggi, col livello sempre più alto che si è raggiunto nei primi colpi del game, cioè servizio e risposta. Anche se è scientificamente provato che le palle che sembrano migliori non sempre lo sono davvero. E che quindi il rituale sia più legato ad un'abitudine o forse a motivi scaramantici.

Uno senza peli sulla lingua come **Andy Murray**, a domanda specifica, ha risposto sincero: "Lo faccio perché lo fanno tutti gli altri, non perché in realtà ci siano davvero differenze fra una palla e l'altra". Sottolineando il fattore routine ancor più di quello psicologico, cioè sulla maggiore tranquillità che si ha nel battere con una palla che si sente più piena, e quindi pericolosa, avendo controllato anche quel particolare, mettendosi la coscienza a posto ancora un po'. O anche per cercare quel pizzico di concentrazione in più, seguendo un rituale ripetuto negli anni.

Secondo il professor **J. Magnus** della Tilburg University olandese, in realtà la scelta si rinnova anche con la seconda di servizio, perché invece, per ragioni opposte, i giocatori scelgono la palla più sgonfia ed avariata, che li aiuti nell'esecuzione più sicura ed accurata, non di potenza, alla ricerca di una traiettoria più lenta e carica d'effetto.

Data	Testata	Descrizione
05.09.19	AGI.IT	Sito Agenzia di Stampa



≡ agi ■ TENNIS

Ma non è trascurabile anche il fattore superstizione, molti giocatori vogliono rigiocare con la stessa palla che gli ha appena dato il punto (primo fra tutti, il super-battitore **Goran Ivanisevic**, e fra le donne **Conchita Martinez**), il fattore fisico, per rifiutare un attimo di più fra un punto e l'altro, e quello tattico, alla ricerca cioè di quel pizzico di riflessione in più prima di scaricare tutta l'adrenalina nel colpo e anche spezzare il ritmo all'avversario.

■ Che cosa dicono i tennisti professionisti?

L'ex n. 1 del mondo, **Juan Carlos Ferrero**, spiega: "Dopo un lungo scambio la palla si deforma comunque, il raccattapalle, ovviamente non la scarta, te la ridà tutte, ma è meglio evitare di giocare il servizio proprio con quella". Con **Rafa Nadal** che puntualizza: "Io non gioco mai due punti di fila con la stessa palla". Il numero 1 di oggi, **Novak Djokovic**, che ha mille superstizioni, chiarisce: "La selezione della palla segna anche il corso del punto immediatamente successivo, nella mia testa ne sono assolutamente convinto".

Roger Federer, finge di fare una scelta molto veloce, ma in realtà ha l'occhio acuto come quando sceglie un angolo di tiro: "In generale, per la prima di servizio scelgo quella più nuova fra le tre che chiedo al raccattapalle da scegliere. Ma cerco anche di avere tutte le palle più o meno usate uguali". **Jo Wilfred Tsonga** ammette che quel rituale è un comportamento ossessivo compulsivo. "Anch'io lo faccio, ma la differenza fra le palle non è mai così decisiva".

Una tesi sposata anche da **Jason Collins**, direttore generale mondiale del famoso brand di palle **Wilson**. Nel ricordare che le palle in uso sono sei, vengono cambiate dopo i primi sette games e poi dopo nove.

■ E le donne?

Al di là della diversa indispensabilità di efficienza della prima di servizio, rimane un po' inesausta la domanda sul perché, invece, le tenniste donne non facciano una ricerca così accurata delle palle per la battuta. Eccezion fatta, forse, per le sole sorelle **Williams** che servono quasi come un uomo. Ebbene, intanto, le palle dei due tabelloni dello stesso Slam, pur dello stesso costruttore, sono diverse. Anche se ovviamente sono delle stesse, identiche, dimensioni (Type 2).

A New York, gli uomini usano le extra-duty version, col logo della casa in nero e la scritta Us Open in rosso, le donne adoperano le regular-duty, dai colori inversi. Quelle delle donne sono leggermente più lucide con fibre più corte, e sono anche un po' più veloci. Perché quelle dei maschi, più resistenti per gli impatti più violenti, diventano anche più soffici per via delle fibre e quindi anche meno veloci. Come aveva verificato il grande battitore Usa, **Andy Roddick**, chiedendo inutilmente di poterle utilizzare. Ma quanto resisterebbero le palle delle donne nelle mani degli uomini?

Data	Testata	Descrizione
06.09.19	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis

**SUPER**TENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾

RACCHETTE E CORDE**LE NUOVE ECO-PALLE: ECCO IL BLIND TEST**

Abbiamo assaggiato in campo la pallina che Wilson, palla ufficiale degli Us Open, ha presentato: scatola di cartone, priva di pressione, promette di durare addirittura quattro volte di più delle normali

di Mauro Simoncini | 16 settembre 2019

Come sta accadendo recentemente, gli americani di **Wilson** hanno puntato forte su marketing e comunicazione per il lancio di un nuovo prodotto. Era successo così per la novità assoluta di Clash, per le nuove edizioni delle Blade (v 7.0), e sta succedendo ora che è il turno di Trinité.

Ma non si tratta più di innovativi telai o di aggiornamenti di racchette già esistenti.

Trinité è la nuova pallina **Wilson** che l'azienda sponsor dello Slam di New York ha presentato qualche giorno fa via social, accompagnando l'annuncio con una serie di numeri abbastanza impressionanti: 400 milioni di palline nelle discariche di tutto il mondo, 125 milioni di tubi di latta o plastica, 40 mila tonnellate di rifiuti plastici ad appesantire il bilancio complessivo del pianeta.

Data	Testata	Descrizione
06.09.19	SUPER TENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis



SUPERTENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾



Di che cosa si tratta? Si propone di essere la prima palla da tennis pensata in funzione della performance ma soprattutto della eco-sostenibilità.

Gli interventi principali sotto il profilo produttivo sono due. Il primo sulla pallina: esteticamente è indistinguibile da una normale ma la sfera di caucciù sulla quale è incollato il feltro giallo è decisamente più spessa del normale e garantisce il rimbalzo per le sue caratteristiche meccaniche. Non ha gas all'interno, non si sgonfia. E' di fatto una palla senza pressione. Secondo Wilson dura quattro volte di più rispetto a una pallina normale.

Il secondo intervento è stato fatto sul contenitore: è in cartone riciclabile, non dovendo più rispondere all'esigenza di essere pressurizzato per mantenere la pressione interna delle palline fino all'apertura del tappo.

Questi due fattori applicati sui numeri di cui si parlava in apertura avrebbero un impatto molto forte: zero tubi in plastica o metallo nelle scariche. Riduzione del 75% delle palle usate gettate nei rifiuti. Non male.

Certo bisognerebbe che nel mondo si giocasse solo con le Triniti. O che anche gli altri marchi decidessero di passare a questo tipo di prodotto. Bisognerebbe sostanzialmente che questo tipo di standard diventasse il riferimento del mercato. Staremo a vedere che cosa succederà con i primi test sul campo.



Data	Testata	Descrizione
06.09.19	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis



LINK

SUPERTENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾

“Triniti si propone come la prima palla da tennis pensata in funzione della performance ma soprattutto della eco-sostenibilità”



400 milioni di palle in discarica, unitamente a 125 milioni di tubi per un totale di 89 milioni di libbre (oltre 33 mila tonnellate) di rifiuti

PALLA SENZA PRESSIONE E SCATOLE DI CARTONE

Di certo chi appartiene a una certa generazione tennistica e già giocava all'epoca delle racchette di legno con le palline rigorosamente bianche potrebbe leggere questa novità, di sicuro interessante e adeguata ai tempi in cui viviamo e alle prospettive ambientali, come un 'déjà vu'.

Negli Anni Settanta, quelli del boom tennistico globale sulla scorta delle gesta di campioni come Borg e McEnroe, esistevano sia le confezioni di cartone che le palle senza pressione.



Il tubo di cartone delle italianissime Pirelli, palla pressurizzata che negli Anni '70 era la

Data	Testata	Descrizione
06.09.19	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis



SUPERTENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾

Le prime venivano utilizzare anche per le palle pressurizzate, che evidentemente tenevano meglio di quelle odierne: in Italia la rivale principale della classica Dunlop o delle americane Penn era la palla Pirelli, pressurizzata.

Era un po' più pesantina delle colleghe straniere e molto amata dal classico pallettaro, quello che si allenava per "remare" ore e ore da fondocampo sulla terra battuta.

Per quel tipo di giocatore, specie se costretto a cimentarsi su campi in duro, il vero incubo erano invece le palle svedesi Tretorn, senza pressione (anch'esse in confezione di cartone). Veri e propri sassi rimbalzanti.

Un'invenzione geniale anche quella, basata su un guscio di caucciù molto più consistente rispetto alla palla pressurizzata. La sfera rimbalzava benissimo per le sue caratteristiche strutturali. Nella pubblicità si mostrava la sua indistruttibilità: persino trafitta da un grosso chiodo da carpentiere la palla non perdeva le sue caratteristiche di gioco. Potenzialmente era eterna.

Il limite/difetto? Ovviamente il feltro con l'uso si consumava. La Tretorn si "pelava" ma non perdeva le caratteristiche di rimbalzo e diventava un proiettile incontrollabile. E siccome prima di cambiare le palline il giocatore medio ci pensava sempre due volte, le partite con i proiettili diventavano un incubo.

palla pressurizzata che negli Anni '70 era la principale rivale della classicissima Dunlop



Le palle svedesi Tretorn, in tubi di cartone e senza pressione: dura e potenzialmente eterna in termini di durata. Ma si spelava e così diventava un proiettile incontrollabile

GUARDIAMO AL FUTURO SFRUTTANDO L'ESPERIENZA

Sarà dunque molto interessante vedere come l'idea della palla che non si sgonfia sia stata reinterpretata a distanza di quasi mezzo secolo. Sicuramente i materiali e le tecnologie oggi disponibili non sono gli stessi. Al tempo stesso è interessante constatare come le soluzioni che guardano al futuro possono essere trovate recuperando intelligenze e buone abitudini del passato. Quando gli oggetti migliori e più preziosi erano fatti per durare.

AGLI US OPEN, PALLA AL CENTRO: GUARDA LE FOTO

Data	Testata	Descrizione
05.09.19	QUOTIDIANOCONTRIBUENTI.COM	Sito Informazione Economia



QUOTIDIANO DEI CONTRIBUENTI

Il magazine telematico di **Confedercontribuenti**

In che modo i tennisti scelgono le palle migliori?

by **Quotidiano dei Contribuenti** / 5 settembre 2019 /  52

AGI SPORT

Uomini e donne del tennis agli **Us Open**, come negli altri Slam, ricevono uguali premi. Ma, al di là del match al meglio dei cinque set anziché dei tre, al di là della velocità di palla, **Roger Federer** e compagni si differenziano da **Serena Williams** e compagne anche per altri particolari. Perché ad esempio, prima di battere scelgono tanto accuratamente le palle da usare, a differenza delle donne?

La risposta più banale che ci darà un tennista è che cercano quelle più nuove, meno usurate, che viaggino più veloci delle vecchie, e rendano più difficile la risposta. Soprattutto, oggi, col livello sempre più alto che si è raggiunto nei primi colpi del game, cioè servizio e risposta. Anche se è scientificamente provato che le palle che sembrano migliori non sempre lo sono davvero. E che quindi il rituale sia più legato ad un'abitudine o forse a motivi scaramantici.

Uno senza pelli sulla lingua come **Andy Murray**, a domanda specifica, ha risposto sincero: "Lo faccio perché lo fanno tutti gli altri, non perché in realtà ci siano davvero differenze fra una palla e l'altra". Sottolineando il fattore routine ancor più di quello psicologico, cioè sulla maggiore tranquillità che si ha nel battere con una palla che si sente più piena, e quindi pericolosa, avendo controllato anche quel particolare, mettendosi la coscienza a posto ancora un po'. O anche per cercare quel pizzico di concentrazione in più, seguendo un rituale ripetuto negli anni.

Secondo il professor **J. Magnus** della **Tilburg University** olandese, in realtà la scelta si rinnova anche con la seconda di servizio, perché invece, per ragioni opposte, i giocatori scelgono la palla più sgonfia ed avariata, che li aiuti nell'esecuzione più sicura ed accurata, non di potenza, alla ricerca di una traiettoria più lenta e carica d'effetto.

Ma non è trascurabile anche il fattore superstizione, molti giocatori vagliano rigiocare con la stessa palla che gli ha appena dato il punto (primo fra tutti, il super-battitore **Goran Ivanisevic**, e fra le donne **Conchita Martinez**), il fattore fisico, per rifilare un attimo di più fra un punto e l'altro, e quello tattico, alla ricerca cioè di quel pizzico di riflessione in più prima di scaricare tutta l'adrenalina nel colpo e anche spezzare il ritmo all'avversario.

Che cosa dicono i tennisti professionisti?

L'ex n. 1 del mondo, **Juan Carlos Ferrero**, spiega: "Dopo un lungo scambio la palla si deforma comunque, il raccattapalle, ovviamente non la scarta, te le ridà tutte, ma è meglio evitare di giocare il servizio proprio con quella". Con **Rafa Nadal** che puntualizza: "Io non gioco mai due punti di fila con la stessa palla". Il numero 1 di oggi, **Novak Djokovic**, che ha mille superstizioni, chiarisce: "La selezione della palla segna anche il corso del punto immediatamente successivo, nella mia testa ne sono assolutamente convinto".

Roger Federer, finge di fare una scelta molto veloce, ma in realtà ha l'occhio acuto come quando sceglie un angolo di tiro: "In generale, per la prima di servizio scelgo quella più nuova fra le tre che chiedo al raccattapalle da scegliere. Ma cerco anche di avere tutte le palle più o meno usate uguali". **Jo Wilfred Tsonga** ammette che quel rituale è un comportamento ossessivo compulsivo. "Anch'io lo faccio, ma la differenza fra le palle non è mai così decisiva".

Una tesi sposata anche da **Jason Collins**, direttore generale mondiale del famoso brand di palle **Wilson**. Nel ricordare che le palle in uso sono sei, vengono cambiate dopo i primi sette games e poi dopo nove.

E le donne?

Al di là della diversa indispensabilità di efficienza della prima di servizio, rimane un po' inesausta la domanda sul perché, invece, le tenniste donne non facciano una ricerca così accurata delle palle per la battuta. Eccezion fatta, forse, per le sole sorelle **Williams** che servono quasi come un uomo. Ebbene, intanto, le palle dei due tabelloni dello stesso Slam, pur dello stesso costruttore, sono diverse. Anche se ovviamente sono delle stesse, identiche, dimensioni (Type 2).

A New York, gli uomini usano le extra-duty version, col logo della casa in nero e la scritta **Us Open** in rosso, le donne adoperano le regular-duty, dai colori invertiti. Quelle delle donne sono leggermente più lucide con fibre più corte, e sono anche un po' più veloci. Perché quelle dei maschi, più resistenti per gli impatti più violenti, diventano anche più soffici per via delle fibre e quindi anche meno veloci. Come aveva verificato il grande battitore Usa, **Andy Roddick**, chiedendo inutilmente di poterle utilizzare. Ma quanto resisterebbero le palle delle donne nelle mani degli uomini?

Data	Testata	Descrizione Sito
10.09.19	ZAZOOM.IT	Informazione Attualità



LINK

 Il Tuo Account - Accedi Zazoom Social Blog Top Trend Ultima Ora Video Tv Segnala Blog Sito Web Zazoom Social News

Wilson Blade 2019 | la nuova racchetta che fa impazzire i 'Blade addicted' | i dettagli che



Wilson Blade 2019, la nuova racchetta presentata dal brand statunitense: il design è ormai una ...

Segnalato da : **sportfair**

Commenta

Wilson Blade 2019, la nuova racchetta che fa impazzire i 'Blade addicted': i dettagli che la rendono la n°1 sul mercato [GALLERY] (Di martedì 10 settembre 2019)

Wilson Blade 2019, la nuova racchetta presentata dal brand statunitense: il design è ormai una garanzia, mentre la rinnovata sensibilità aumentata dalla tecnologia FeelFlex permette un miglioramento delle prestazioni. Quando gli ingegneri **Wilson** hanno deciso di migliorare la settima versione della **Blade**, sapevano che eventuali miglioramenti sarebbero stati messi duramente alla prova. Sulla base del feedback dei giocatori e degli insegnamenti ottenuti dal lavoro sulla nuova

Clash, il team di innovazione **Wilson LABS** ha cercato di migliorare quello che i **Blade addicted** amano di più: la sensibilità. Il lavoro dello staff **Wilson** ha portato alla creazione di una **Blade** più "grande" di qualsiasi altra versione creata prima. La svolta 2019 per la **Blade** è la tecnologia FeelFlex: una mappatura di carbonio collocato in punti specifici in tutto il telaio della racchetta. Questa tecnologia offre ...

FONTE : SPORTFAIR

twitter  **tennisf26102876** : @leone8883 Wilson potresti provare la Clash 100 tour o 98, entrambe 310 g però molto flessibili quindi abb diverse... -

Data	Testata	Descrizione Sito
10.09.19	SPORTFAIR.IT	Informazione Sportiva



SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Wilson Blade 2019, la nuova racchetta che fa impazzire i 'Blade addicted': i dettagli che la rendono la n°1 sul mercato [GALLERY]

Mi piace



1/7

Wilson Blade 2019, la nuova racchetta presentata dal brand statunitense: il design è ormai una garanzia, mentre la rinnovata sensibilità aumentata dalla tecnologia FeelFlex permette un miglioramento delle prestazioni

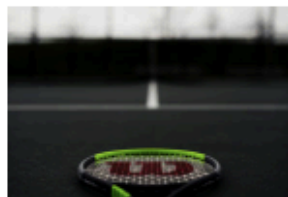
Quando gli ingegneri **Wilson** hanno deciso di migliorare la settima versione della Blade, sapevano che eventuali miglioramenti sarebbero stati messi duramente alla prova. Sulla base del feedback dei giocatori e degli insegnamenti ottenuti dal lavoro sulla nuova Clash, il team di innovazione **Wilson** LABS ha cercato di migliorare quello che i Blade addicted amano di più: la **sensibilità**.

Data	Testata	Descrizione
10.09.19	SPORTFAIR.IT	Sito Informazione Sportiva



SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Il lavoro dello staff Wilson ha portato alla creazione di una Blade più "grande" di qualsiasi altra versione creata prima. La svolta 2019 per la Blade è la tecnologia **FeelFlex™**: una mappatura di carbonio collocato in punti specifici in tutto il telaio della racchetta. Questa tecnologia offre ai giocatori una percezione "più connessa alla palla" completando il percorso di oscillazione verticale. Inoltre, FeelFlex™ offre ai giocatori maggiore stabilità e flessibilità in tutti i loro movimenti. In effetti, la nuova racchetta offre il 20% in più di flessibilità orizzontale per un maggiore controllo, il 12% in più di flessibilità verticale per una maggiore elasticità di rotazione e l'1,4% di stabilità in più per una superiore potenza. Il tutto mantenendo quella sensazione distintiva della Blade che i giocatori desiderano.



Progettata per i grandi battitori di oggi con uno stile di gioco d'attacco e aggressivo, la nuova linea Blade 2019 presenta dieci nuovi modelli:

- Blade 104 (210 €)
- Blade SW104 Autograph Countervail (260 € / solo online)
- Blade 101L (120 €)
- Blade 26 (110 €)
- Blade 25 (110 €)
- Blade 98 (16x19; 240 €)
- Blade 98 (18x20; 240 €)
- Blade 98S (240 €)
- Blade 100L (200 €)
- Blade 100UL (190 €)

La linea **2020 Blade** porta avanti il design minimalista del prodotto del **DNA Wilson**, con una colorazione evoluta, audace, in tre parti. La finitura nera opaca di ogni telaio presenta accenti grigi in posizione ore tre e ore nove e la posizione a ore dodici della racchetta, il punto più veloce, riporta un tocco verde vibrante del marchio di fabbrica. Questo elemento di colore crea nell'aria una striscia di verde quando la racchetta si muove, dando al design un inimitabile senso di movimento. La **Blade 2019** è disponibile su www.wilson.com a partire dall'8 agosto. Dal 15 agosto è disponibile in tutto il mondo per l'acquisto in negozio e online.

Data

Testata

Descrizione

10.09.19

SPORTFAIR.IT

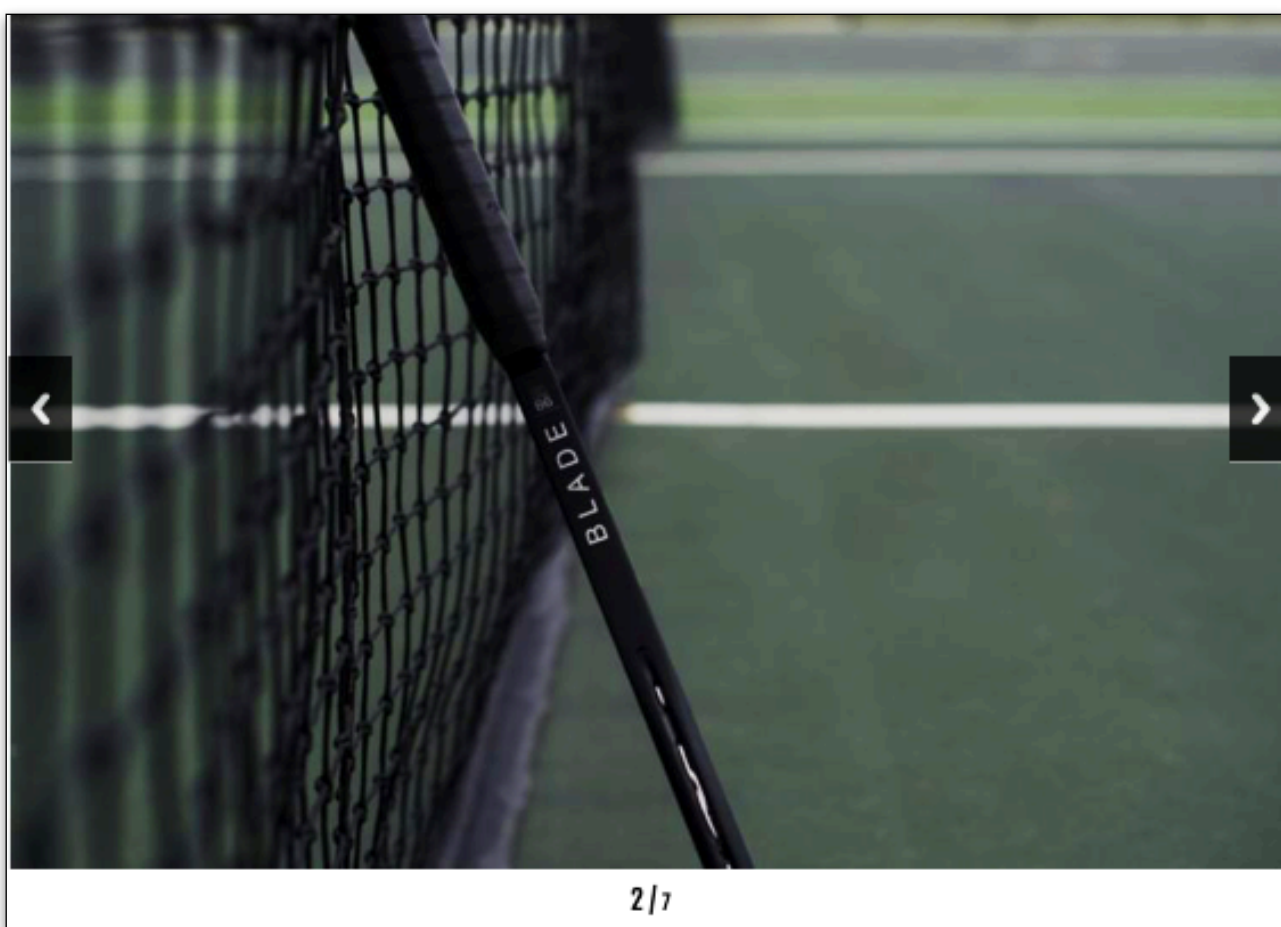
Sito

Informazione Sportiva

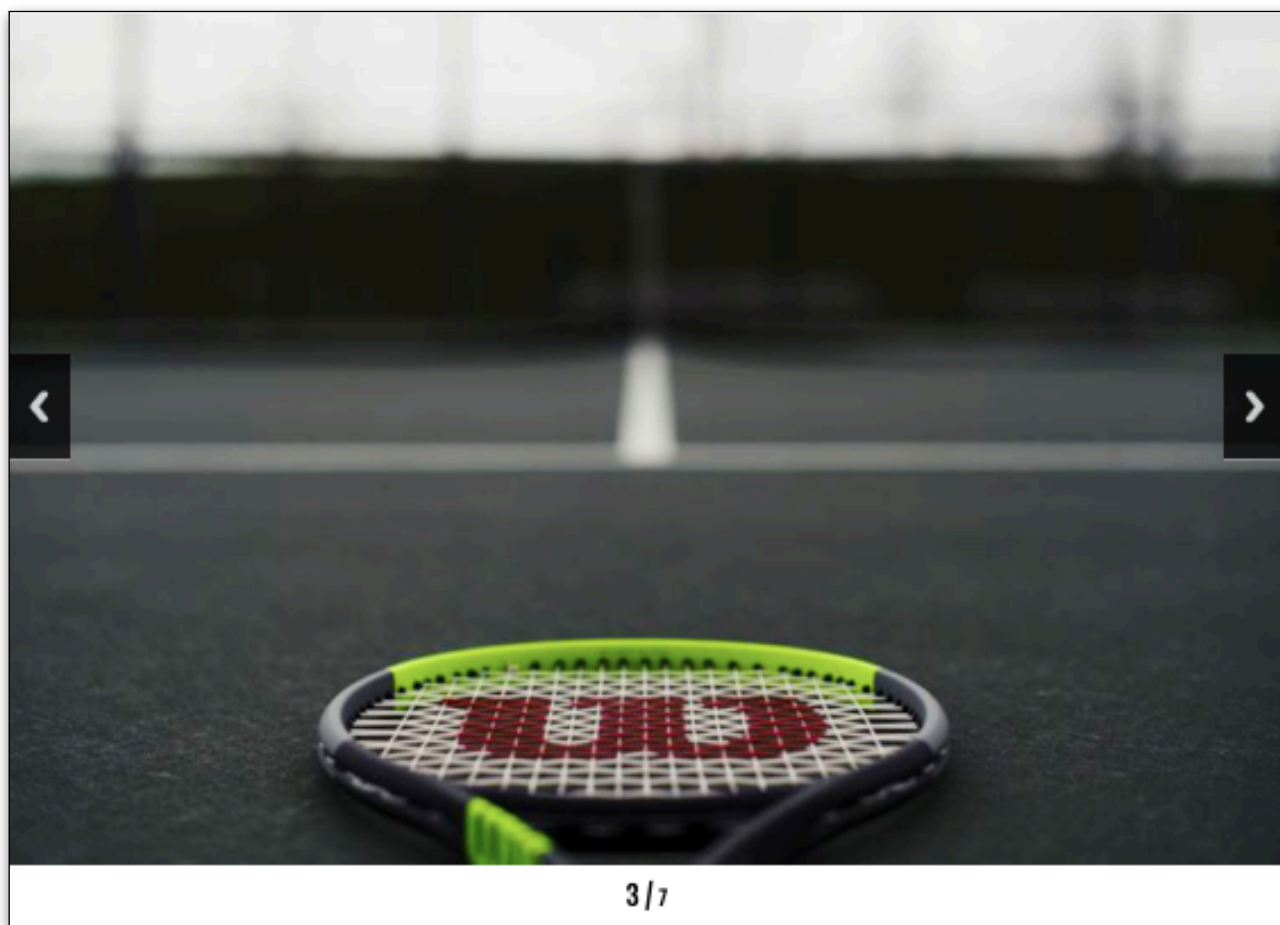
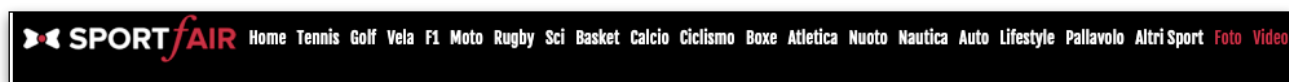


LINK

 **SPORTFAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video



Data	Testata	Descrizione Sito
10.09.19	SPORTFAIR.IT	Informazione Sportiva



Data

10.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito

Informazione Sportiva



LINK

 Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video



4/7

Data

10.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito

Informazione Sportiva



LINK

 **SPORTFAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport **Foto Video**



5/7

Data

10.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito

Informazione Sportiva



LINK

 **SPORTFAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video



6/7

Data

Testata

Descrizione

10.09.19

SPORTFAIR.IT

Sito

Informazione Sportiva



LINK

 **SPORTFAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video



7/7

Data	Testata	Descrizione
12.09.19	MFFASHION.COM	Sito Informazione Quotidiano MF FASHION



Saint Laurent e **Wilson**, co-lab per il tennis

In concomitanza con gli Us Open e prima della Laver cup, la maison francese e il marchio di articoli sportivi hanno creato una racchetta che unisce performance e design

di Ludovica Bergeretti

Mff - Numero 180 pag. 5 del 12/09/2019

Home » Livestage » Saint Laurent e Wilson, co-lab per il tennis

Condividi: [f](#) [t](#) [G+](#) [in](#) [e](#) [p](#)



La racchetta da tennis Saint Laurent x Wilson

Saint Laurent e Wilson si alleano per una co-lab per il tennis. La maison francese e il brand americano di articoli sportivi, che fa capo ad **Amer sports**, hanno creato una racchetta che unisce performance e design in concomitanza con gli **Us Open** e prima della **Laver cup**.

La caratteristica principale è rappresentata da un'elegante estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera.

La racchetta è dotata inoltre di una custodia a scacchi bianchi e neri con il logo «Saint Laurent

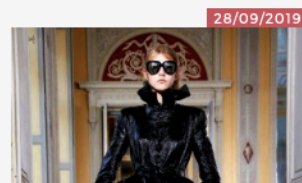
Paris x **Wilson**» su ciascun lato. Sarà disponibile da metà settembre esclusivamente nel flagship della maison Saint Laurent Rive droite. (riproduzione riservata)



 **ACQUISTA L'ULTIMO NUMERO**

 **COLLEZIONI**

LIVESTAGE



Data

Testata

Descrizione

12.09.19

MFFASHION.COM

Quotidiano Mondo Moda



Tiratura

67.000



Saint Laurent, deal con **Wilson**



Saint Laurent e **Wilson** si alleano per una co-lab per il tennis. La maison francese e il brand americano di articoli sportivi, che fa capo ad **Amer sports**, hanno creato una racchetta (nella foto) che unisce performance e design in con-

comitanza con gli Us Open e prima della Laver cup. (riproduzione riservata)

Data	Testata	Descrizione
12.09.19	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva



Sevenpress.com

portale sportivo

Home | Calcio » | Sport acquatici » | Sport combattimento » | Sport di squadra » | Altri sport » | Altro » | Eventi » | Links | Contatti

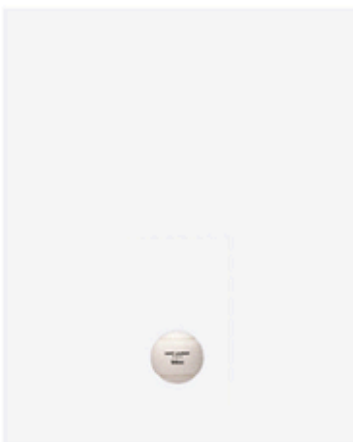
Saint Laurent & Wilson annunciano una racchetta da tennis che unisce performance e design..



Scritto da Administrator

Mercoledì 11 Settembre 2019 15:44

Tags: Racchetta da tennis | Saint Laurent | Wilson | YSL x Wilson



In concomitanza con gli US Open e prima della Laver Cup, Saint Laurent & Wilson annunciano una racchetta da tennis che unisce performance e design.

La caratteristica di questa racchetta è rappresentata da un'elegante estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera. La racchetta da tennis Saint Laurent x Wilson ha anche una custodia a scacchi bianchi e neri con il logo «Saint Laurent Paris x Wilson» su ciascun lato. Disponibile esclusivamente presso Saint Laurent Rive Droite. Tutti gli articoli YSL x Wilson sono disponibili per la prevendita su ysl.com. Il prodotto sarà disponibile dalla metà di settembre.

Data	Testata	Descrizione
12.09.19	CUNEODICE.IT	Sito Informazione Locale



CUNEODICE.IT

QUOTIDIANO ONLINE

Tennis, al via a Mondovì il master 'Il Podio Sport'

L'undicesima edizione del torneo si svolgerà sui campi del Tennis Club Carassone a partire da sabato 14 settembre



Ormai ci siamo. Mancano pochi giorni al via dell'undicesima edizione del Master di Tennis "Il Podio Sport" che si svolgerà sui campi del Tennis Club Carassone (Mondovì). Dopo 10 tappe di qualificazione che si sono svolte tra aprile e luglio presso lo Sporting Club Fossano, il New Team Sporting Caramagna, la Cuneese Tennis, il T.C. Verzuolo, il Tennis Park Cuneo, la Vehementia TT di Lagnasco, lo Michelin Sport Club di Cuneo, il T.C. Sommariva Bosco, la Tennis School Manta, il T.C. Carassone e il T.C. Dronero si sono qualificati 14 giocatori per il Master di 3^a categoria e 16 giocatori per il Master di 4^a categoria (i primi 2 entrano anche nel Master di 3^a).

Livello altissimo a giudicare la classifica dei qualificati: nel 4^a categoria 14 su 16 sono classificati 4.1 (il massimo di categoria) mentre nel 3^a categoria 9 su 14 sono classificati 3.1 e i restanti 5 sono 3.2.

Campione uscente è Loris Isoardi del T.C. Busca che avrà come principali avversari Mattia Garelli del T.C. Verzuolo, Fulvio Priotti, ex seconda cat ed ex campione italiano over 50, del T.C. Valentino e Giuseppe Renaudo del T.C. Pedona. Primi match di 4^a categoria a partire da sabato 14 settembre. Sponsor principali, che ringraziamo, sono Il Podio Sport, Wilson, Karhu, Stringproject, progetto Sportglue, Stringingpedia.com, Teneefy.com e Volée.it

Le finali di entrambe le categorie sono previste per il week-end del 28-29 settembre.

Data

Testata

Descrizione

12.09.19

CAMPIONI.CN

Sito Informazione
Locale



LINK



Tennis, al via a Mondovì il master 'Il Podio Sport'

L'undicesima edizione del torneo si svolgerà sui campi del Tennis Club Carassone a partire da sabato 14 settembre



Ormai ci siamo. Mancano pochi giorni al via dell'undicesima edizione del Master di Tennis "Il Podio Sport" che si svolgerà sui campi del Tennis Club Carassone (Mondovì). Dopo 10 tappe di qualificazione che si sono svolte tra aprile e luglio presso lo Sporting Club Fossano, il New Team Sporting Caramagna, la Cuneese Tennis, il T.C. Verzuolo, il Tennis Park Cuneo, la Vehementia TT di Lagnasco, lo Michelin Sport Club di Cuneo, il T.C. Sommariva Bosco, la Tennis School Manta, il T.C. Carassone e il T.C. Dronero si sono qualificati 14 giocatori per il Master di 3^a categoria e 16 giocatori per il Master di 4^a categoria (i primi 2 entrano anche nel Master di 3^a).

Livello altissimo a giudicare la classifica dei qualificati: nel 4^a categoria 14 su 16 sono classificati 4.1 (il massimo di categoria) mentre nel 3^a categoria 9 su 14 sono classificati 3.1 e i restanti 5 sono 3.2.

Campione uscente è Loris Isoardi del T.C. Busca che avrà come principali avversari Mattia Garello del T.C. Verzuolo, Fulvio Priotti, ex seconda cat ed ex campione italiano over 50, del T.C. Valentino e Giuseppe Renaudo del T.C. Pedona. Primi match di 4^a categoria a partire da sabato 14 settembre. Sponsor principali, che ringraziamo, sono Il Podio Sport, Wilson, Karhu, Stringproject, progetto Sportglue, Stringingpedia.com, Teneefy.com e Volée.it

Le finali di entrambe le categorie sono previste per il week-end del 28-29 settembre.

Data

14.09.19

Testata

GLAMOUR.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Glamour



LINK

TOPIC Il meglio degli anni '90, Be up...

GLAMOUR

BEAUTY REPORTER

ACCEDI | REGISTRATI



di Alice Abbiadati
Collaboratore

13-09-19
Home | Beauty Breaks



Tennisti, c'è un nuovo kit griffatissimo



Dopo Chanel, c'è una nuova griffe che i tennisti con la passione per la moda adoreranno. In concomitanza con gli US Open e prima della Laver Cup, **Saint Laurent e Wilson** hanno appena annunciato la loro limited edition, composta da racchetta (495 euro) e porta racchetta, a scacchi black & white, e pallina (tubo da 3, 65 euro) total white. **Saint Laurent Paris x Wilson** sarà disponibile, da metà settembre, presso la boutique Rive Droite, di Parigi, e sull'e-store della griffe. Match point!

Data	Testata	Descrizione
14.09.19	DATASPORT.IT	Sito Informazione Sportiva



DATASPORT

CALCIO
-

CAMPIONATI
ESTERI -

VIDEO
HIGHLIGHTS

LOTTO
-

MOTORI
-

SPORT
IN TV

ALTRI
SPORT

cerca



LOGIN

TENNIS, WILSON E SAINT LAURENT INSIEME LANCIANO UNA NUOVA RACCHETTA

2019-09-14 21:31:17



Pubblicato il 14 settembre 2019 alle 21:31:17

Categoria: [Tennis](#)

Autore: [Giovanni D'Elia](#)

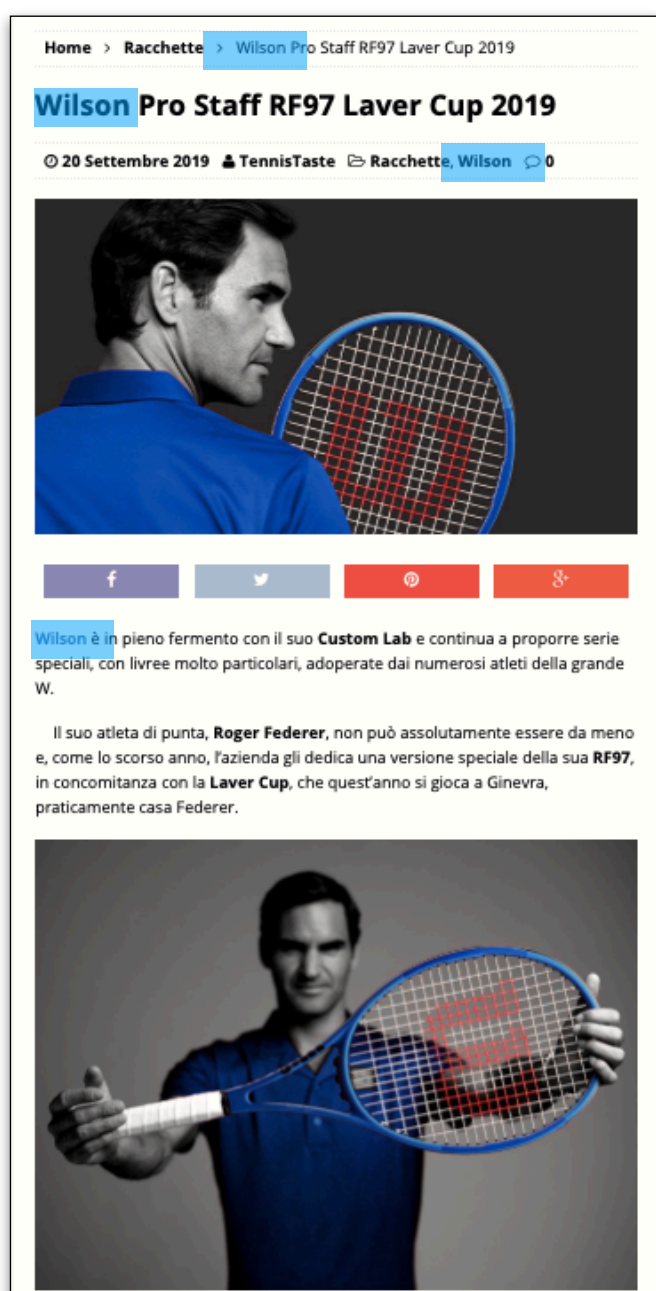
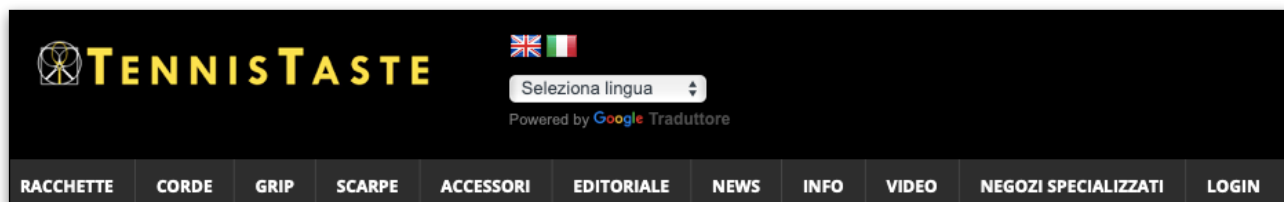
[Wilson](#) e Saint Laurent hanno raggiunto un accordo per la produzione di una nuova racchetta, che potrebbe essere utilizzata da grandi campioni come: **Federer, Serena Williams** e altri grandi tennisti.

In concomitanza con gli US Open e prima della Laver Cup, **Saint Laurent & Wilson** annunciano una racchetta da tennis che unisce performance e design. La caratteristica di questa racchetta è rappresentata da un'elegante estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera. La racchetta da tennis **Saint Laurent x Wilson** ha anche una custodia a scacchi bianchi e neri con il logo «Saint Laurent Paris x [Wilson](#)» su ciascun lato. Disponibile esclusivamente presso Saint Laurent Rive Droite. Tutti gli articoli **YSL x Wilson** sono disponibili per la prevendita su [ysl.com](#). Il prodotto sarà disponibile dalla metà di settembre.

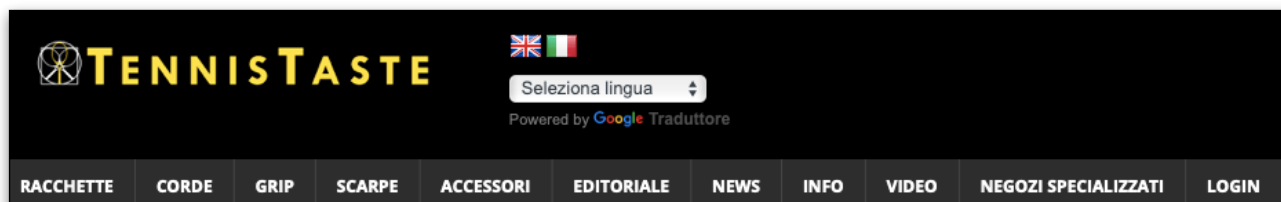
ULTERIORI INFO

La racchetta ha un prezzo preordine al pubblico di 495 euro, con tanto di sacca dedicata. Le palline (tubo da 3) hanno un prezzo di 65 euro.

Data	Testata	Descrizione Sito
14.09.19	TENNISTASTE.COM	Informazione Sportiva



Data	Testata	Descrizione
14.09.19	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Sportiva



Da oggi, è disponibile negli store la **Wilson Pro Staff RF97 Laver Cup Edition 2019**, telaio che riprende tutte le specifiche tecniche e le finiture esterne della classica **Pro Staf RF97 Autograph**, ma con la cosmetica speciale in blu, il colore del Team Europe, di cui Roger Federer fa parte, nella Laver Cup.



Una versione speciale, a tiratura piuttosto limitata e distribuita nei negozi selezionati, che vede il Blu dominare l'intero telaio, sempre realizzato in vernice rubber-touch, ad eccezione del fascione centrale, che è lucido, e con le serigrafie in grigio, tra le quali sventa "Laver Cup" negli steli. Altra chicca estetica è il manico in cuoio nero, il **Leahter Grip Wilson**, disponibile anche come aftermarket.

Pro Staff Laver Cup Edition è disponibile, dal 20 settembre, nelle varianti RF97, Pro Staff 97 CV e Pro Staff 97 L



Data

16.09.19

Testata

NET-GEN.IT

Descrizione

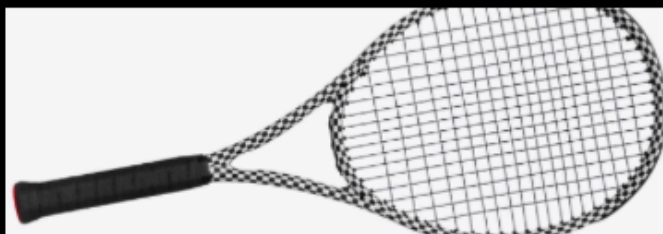
Sito Informazione
Sportiva, Tennis



LINK



WILSON E SAINT LAURENT LANCIANO UNA NUOVA RACCHETTA, TRA PERFORMANCE E DESIGN



Yves Saint Laurent e **Wilson** insieme in una sinergia per il tennis. La nota maison francese di moda e il brand americano di articoli sportivi, che fa capo ad **Amer sports** e fornisce le racchette a tanti campioni e campionesse del circuito (**Roger Federer** e **Serena Williams** solo per citare due dei nomi più noti), hanno infatti creato una racchetta che unisce performance e design in concomitanza con gli **Us Open** e prima della **Laver cup**.



La racchetta da tennis Wilson Saint Laurent con la custodia a scacchi bianconeri

Come annuncia un laconico comunicato stampa, la caratteristica principale di questo attrezzo è rappresentata da un'elegante estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera. La racchetta da tennis Saint Laurent x Wilson è inoltre dotata anche di una custodia a scacchi bianchi e neri con il logo "Saint Laurent Paris x Wilson" su ciascun lato. Il prodotto sarà disponibile dalla metà di settembre esclusivamente nella boutique della maison Saint Laurent Rive droite. Tutti gli articoli **YSL x Wilson** sono disponibili on line per la

prevendita sul sito ysl.com

Spulciando proprio sul web, si scopre che la racchetta ha un prezzo preordine al pubblico di **495 euro**, con tanto di sacca dedicata. Le palline (tubo da 3) hanno un prezzo di **65 euro**. Non proprio a buon mercato insomma... Ma sarebbe stato strano il contrario: certe griffe hanno un costo, per chi se lo può permettere...



La pallina da tennis Wilson Saint Laurent

DA GIANLUCA STROCCHI

Data	Testata	Descrizione
16.09.19	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis

**SUPER**TENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾

[Rubriche](#) > [Attrezzature](#) > Ecco la eco-palla: non si sgonfia e ha il tubo di carta**TECNOLOGIE E ACCESSORI**

ECCO LA ECO-PALLA: NON SI SGONFIA E HA IL TUBO DI CARTA

Sui social di [Wilson](#), palla ufficiale degli Us Open, l'anticipazione della Trinità, la prima sfera di feltro e caucciù pensata per essere sostenibile. Ogni anno vengono buttati in discarica 125 milioni di tubi di plastica o metallo, dicono gli americani; e hanno scelto il cartoncino

di Enzo Anderloni | 06 settembre 2019**PALLE DA TENNIS**

Ogni anno 400 milioni di palle da tennis finiscono nelle discariche. E la stessa fine fanno 125 milioni di contenitori, i tubi di plastica o di metallo. Ogni anno sono quasi 40 mila tonnellate di gomma, feltro e plastica ad appesantire di rifiuti il pianeta.

Sono dati diffusi, attraverso i social, da [Wilson](#), produttore delle palline da tennis ufficiali degli Us Open, proprio mentre sta per lanciare sul mercato una sua risposta al problema: la nuova Trinità.

Data	Testata	Descrizione
16.09.19	SUPER TENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis



SUPER TENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾



Ecco che allora, come vi abbiamo già anticipato in fase di presentazione, **Wilson** ha deciso di convogliare le risorse di ricerca e sviluppo su un prodotto ecosostenibile.

Da un lato la confezione: un semplice cartone (visto che la pallina non è pressurizzata), che abbiamo visto in versione grafica da prototipo per il test. Dall'altro la pallina: sfera di caucciù (laddove viene incollato il feltro) più spessa del normale per garantire capacità di rimbalzo e nessun gas all'interno. Di fatto è depressurizzata.

Ma a differenza di palline Red Orange o Green, quelle utilizzate per i bambini in fase di apprendimento, questa rimbalza eccome. E addirittura promette di durare quattro volte tanto rispetto alle 'colleghe' pressurizzate normalmente.

Data	Testata	Descrizione
16.09.19	SUPER TENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva, Tennis



SUPER TENNIS

On Demand ▾

News ▾

I tuoi campioni ▾

Rubriche ▾

Media gallery ▾

Siamo scesi in campo per una sorta di **test al buio**; mescolando le quattro **Wilson** (marchiate solamente con il numero 1) con altre 16 palline nuove di tre brand differenti. Abbiamo giocato per circa tre ore su campi in terra battuta con sparring differenti e di livello diverso (senza avvisarli in anticipo). Il tutto in tre giorni consecutivi.

Intanto: a proposito di **durata** è vero che alla fine delle tre ore di gioco le quattro palle Trinitè si sono mostrate più 'in salute' rispetto ad altre. O meglio: mentre il feltro si era comunque consumato, i rimbalzi e la reattività della palla negli ultimissimi minuti erano più che buoni.

Nella prima mezzora di gioco, la differenza concreta rispetto alle altre (pressurizzate) era abbastanza evidente in termini di rimbalzo: più contenuto e basso rispetto a quelle appena 'stappate' nei tubi in metallo. Pregio o difetto a seconda delle preferenze, visto che molti non amano le palle nuovissime. Differenze tangibili più per l'occhio del maestro o del Terza categoria, meno per il giocatore di club che - durante il test - non si è accorto di nulla.



Concretamente è accaduto che, con il passare del tempo, le **Wilson** Trinitè si sono avvicinate sempre di più come prestazioni alle palline pressurizzate che siamo abituati a utilizzare. E anzi alla lunga, testandole volutamente a confronto con le più usurate tra le altre, hanno mostrato qualcosa di meglio in termini di rimbalzo e presa degli spin. Ovviamente stiamo sempre considerando una sessione di gioco a 72 ore dall'apertura dei primi tubi, dopo circa due ore di gioco.

Annuncio chiuso da Google

[Segnala questo annuncio](#)

[Perché questo annuncio? ▸](#)

In generale un test sorprendente, dagli esiti persino inaspettati. Quando è stata raccontata la storia di questa pallina alla fine dell'ora di gioco, la frase ricorrente è stata: *"Ma davvero? Non me ne ero proprio accorto"*.

Data	Testata	Descrizione
16.09.19	L'UNIONE SARDA	Quotidiano Locale



Tiratura
45.000

L'UNIONE SARDA

TENNIS
Ai campionati italiani di Seconda categoria, in corso al TC Cagliari, vincono 8 sardi. Da domani si comincia con il tabellone principale

BURRINI A PAGINA 48

TENNIS. Campionati italiani: sconfitti Pia, Muggioli e Busonera. Itf, Italia ko al Forte Village

Seconda, vincono otto isolani

Bene Cherchi, Dessì, Masala, Asara, Casula, Visioli, Piu e Pezzulla

Tennisti sardi subito protagonisti nel primo fine settimana dei campionati italiani di Seconda categoria sui campi del Tennis club Cagliari. Nel tabellone di selezione maschile, sono sei le racchette sarde approdate all'ultimo turno di qualificazione. Andrea Cherchi (2.8, Torres) ha superato 6-4, 5-7, 6-4 il 2.7 toscano Vittorio Nioi e ora sfiderà Giacomo Crisostomo (2.6). Nel derby tra giovani sardi, Nicolò Dessì (2.6, Pisa/Roma) ha regolato 6-2, 6-0 Nicolò Pia (2.7, Te Porto Torres) e andrà a affrontare il 2.6 toscano Alessandro Parigi. Il 2.6 olivaceo Matteo Masala ha avuto la meglio per 6-4, 6-1 su

Pietro Callegari (2.7) e sfigurerà il 2.8 Edoardo D'Arrigo. L'esperto Gino Asara (2.6, Te Calangianus) ha superato 6-4, 6-1 il 2.8 toscano Andrea Lucchesi e ora si trova davanti il 2.6 emiliano Leonardo Manghi. Matteo Casula (2.6, Margine Rosso) ha battuto in rimonta, 6-7(6), 6-1, 6-2 il 2.8 Francesco Giuseppe Angelini e ora se la vedrà con il 2.7 Alberto Pistolesi. Bene Federico Visioli (2.6, Te Su Plani), con un 6-4, 6-2 sul 2.8 laziale Luca Palmigiani e nel turno decisivo giocherà contro il parclassifica emiliano Nicola Filippi. Fuori Giovanni Muggioli (2.8, Te Pise) 6-3, 6-2 dal 2.6 Leonardo Dell'Ospedale, e Andrea Busonera (2.8, Sporting Quartu), 6-1, 6-3 dal 2.6 toscano Cosimo Banti.

Nel femminile, avanti Francesca Piu (2.7, Te Cagliari), 6-3, 6-2 a Carlotta Gabrielli (2.6, Te San Benedetto del Tronto): giocherà contro la 2.6 toscana Valentina Del Marco. Bene anche Alessandra Pezzulla (2.7, Ci Decimomannu), che ha superato 6-3, 6-2 la 2.6 Tasha Caccisto e incontrerà la 2.6 Irene Lavino.

Oggi, alle 9, via ai match. Da domani, scatta il tabellone principale.

Torneo Itf
Si spengono in finale i sogni di vittoria di Elisabetta Cacciaretto sui campi del Forte Village. L'azzurra (417 Wta) ha ceduto 6-3, 6-7(5), 6-4 davanti all'olandese Arantxa Rus (108). Sconfitta italiana anche in doppio, con Monica Cappelletti e Melania Delai ko 6-4, 6-1 contro la messicana Fernanda Contreras Gomez e la statunitense Chiara Scholl. Nel maschile, la finale è durata appena tre game. Poi, il brasiliano Bruno Sant'Anna ha alzato bandiera bianca per infortunio, lasciando la vittoria al connazionale Wilson Leite. Derby italiano nella finale di doppio, con Giorgio Portuluri e Giuseppe Tresca che l'hanno spuntata 6-3, 4-6, 10-8 su Marco Bortolotti e Nicolò Turchetti.

Antonio Burrini

IN CAMPO
Andrea Cherchi, 18 anni, e Francesca Piu, 32, protagonisti nei primi turni dei campionati italiani a Monte Urpinu



Data	Testata	Descrizione
17.09.19	LA GAZZETTA DEL NORD BARESE	Quotidiano Locale



Tiratura

19.000

LA GAZZETTA DEL NORD BARESE

TENNIS IL BARILETTANO VINCE NEL DOPPIO LA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE

Tresca trionfa nel doppio al torneo Itf in Sardegna

MARIO BORRACCINO

● **BARILETTA.** È una successo di prestigio. È una vittoria che conferma in maniera cristallina i progressi degli ultimi mesi. Giuseppe Tresca, in coppia con il leccese Giorgio Portaluri, si è aggiudicato il torneo di doppio dell'Itf da 25000 dollari andato in scena la scorsa settimana sulla terra battuta del Forte Village di Santa Margherita di Pula (Cagliari). Si tratta del primo trofeo di questo spessore internazionale vinto dal 21enne barilettano. I due pugliesi hanno inaugurato la trasferta sarda battendo in rimonta (06, 63, 10-7) al primo turno il polacco Michal Dembek ed Augusto Virgili.

Tresca e Portaluri, in seguito, hanno beneficiato del forfait ai quarti di finale dei brasiliani [Wilson Leite](#) e Bruno Sant'Anna, teste di serie numero due del tabellone di doppio. Poi hanno avuto ragione in semifinale (64, 16, 10-7) di Alessandro Petrone e Louis Tessa. Ed in finale hanno completato il capolavoro battendo, sempre in tre parziali (63, 46, 20-8), Marco Bortoletti e Nicolò



VITTORIA A sinistra, Giuseppe Tresca

Turchetti, le principali teste di serie del seeding di Santa Margherita di Pula. «È stata una settimana bellissima - ha ammesso Tresca del Ct Barilettano - in cui io e Giorgio ci siamo tolti una grande soddisfazione. Sono contento di aver migliorato il mio best ranking in doppio nella classifica Atp. Un ringraziamento lo rivolgo agli sponsor che sostengono la mia attività agonistica». Tresca, in Sardegna, ha partecipato anche al singolare ed è uscito al primo turno contro Davide Galeppini (tds n.4).

Data

17.09.19

Testata

SETTE

CORRIERE DELLA SERA

Descrizione

Settimanale Allegato

Al Corriere della Sera



Tiratura

234.900



DETTAGLI TECNICI



Pantaloni
Cento per cento poliamide con pattern camouflage. Li propone l'azienda padovana Hydrogen, che ha per logo il teschio ribelle. Prezzo: 75 euro



Scarpe
Pensate per chi ama giocare sulla terra battuta. K-Swiss propone Hypercourt Express HB senza cuciture, interno a rete, intersuola in K-Eva a più strati. Prezzo online: 139,99 euro

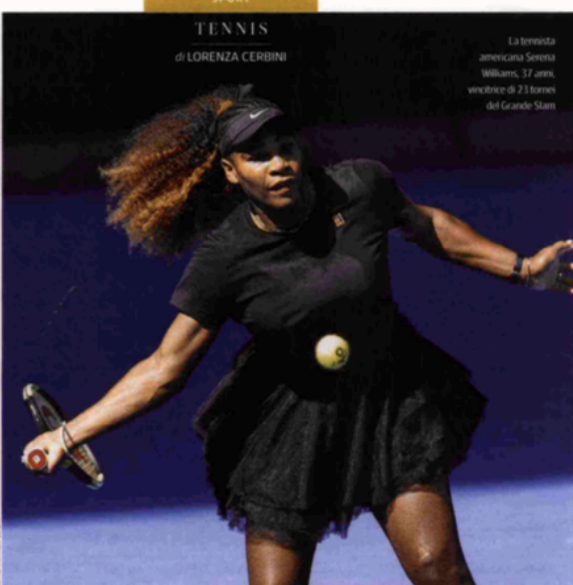


Racchetta
Controllo assoluto del colpo e tutta l'energia finisce sulla palla che diventa un proiettile. Lo promette la Clash 100 di Wilson. Prezzo online: da 250 euro

SPORT

TENNIS
di LORENZA CERBINI

La tennista americana Serena Williams, 37 anni, vincitrice di 23 titoli del Grande Slam



UNA SCUOLA PER FORMARE I FUTURI CAMPIONI

SETTE.CORRIERE.IT 132

Data

Testata

Descrizione

21.09.19

SPORTWEEK

**Settimanale Allegato
La Gazzetta dello Sport**



Tiratura

234.900



Data

Testata

Descrizione

21.09.19

SPORTWEEK

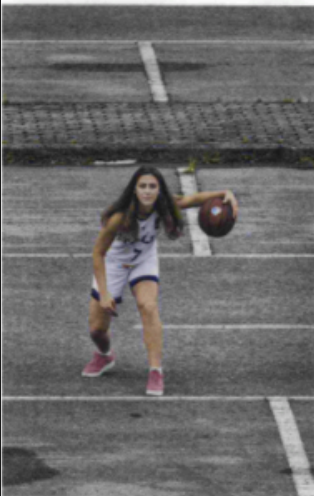
**Settimanale Allegato
La Gazzetta dello Sport**



Tiratura

234.900





È CAMPIONESSA EUROPEA UNDER 18 E UNDER 20

Alessandra Grelli è nata a Fermo il 4 ottobre 2001. Inizia a giocare a 8 anni nella Fros, la società del suo paese (San'Elpidio a Mare), seguendo l'esempio della sorella Elena, di 4 anni più grande. A 14 anni va alla Polisportiva Civitanova. Dopo una stagione nelle giovanili, passa in prima squadra, in Serie C, e l'anno successivo in A2, dove gioca 2 stagioni continuando a militare nelle formazioni Under 18 e Under 16. Da quest'anno è alla Geom Gas & Luce Le Mura Luze. Con le nazionali giovanili ha vinto l'Europeo Under 20 e Under 18 e un bronzo continentale con l'Under 16.

ne sono innamorata! Quando mi chiedevano sempre chi fosse il mio giocatore preferito e rispondevo: "lo gioco, mica tifo", perché vivevo nel mio mondo.

Il sogno per chi fai il tifo?

«Per la squadra in cui gioco. Oppure, se guido una partita, per chi sta perdendo sono un'utopista, credo nelle risoste».

Civitanova ha invece creduto in te ed è stata ripagata: hai avuto una crescita incredibile e nell'ultima stagione hai messo a referto 11,6 punti, 4,2 rimbalzi e 3,6 assist di media a partita. Cosa c'è dietro questo ottimo e costante rendimento?

«Tanto lavoro da parte mia e tanta fiducia da parte dell'allenatore e delle compagne».

Il trampolino ideale per questa nuova sfida: l'Europeo in A1, a 17 anni, con Lazio. Sei eccitata o impaurita?

«Eccitata di sicuro. Siamo una squadra



66

Gioisco, mi deprimo e vivo la mia vita romantica col basket. Ora mi va bene così

giovane (l'età media è di 22 anni, ndr) e mi sono trovata subito bene. Certo, un po' di timore ci sta: cambi livello, squadra, città, scuola, ti trasferisci per la prima volta... se fossi tranquilla sarei un mostro. Ma penso che le scelte che si compiono nella vita non sono mai sbagliate se fatte con decisione, mettendo in conto gli errori e le difficoltà che incontrerai».

Per la prima volta vai appunto lontano da casa: la prima raccomandazione che ti ha fatto la mamma?

«Di rimanere quella che sono e di vedere sempre il lato positivo delle cose. E soprattutto: mangia bene e rifai sempre il letto - ma come, non l'ho mai rifatto in vita mia? Pensa che durante l'Europeo veniva a controllare se avevo lavato la soda... In 1 mesi li ringrazierò sempre, perché mi hanno dato la possibilità di andare via di casa a 17 anni per inseguire il mio sogno di giocare a basket».



SPORTS - SETTEMBRE 2019 - 59

Data	Testata	Descrizione
21.09.19	SPORTWEEK	Settimanale Allegato La Gazzetta dello Sport



Tiratura

234.900



RIVELAZIONI

Non è che i tuoi, grandi probatori di farina, negavano per te un futuro nell'azienda di famiglia, il Molino Orlandi?

«No perché io avevo esplicitamente detto: "Non mi chiedete di venire a scaricare i sacchi di farina perché io non mi voglio fare male che da grande sarò una giocatrice". Ovviamente nei periodi in cui sono ferma da un chilo. Quando è stata l'ultima volta che hai lavorato lì?»

«A Natale c'eravamo al Molino a giocare un pallone per giocare, visto che hanno un compressore, e mi hanno fatto rimanere lì ad aiutare. Ero a casa per le feste, una partita coi gli amici non mi vuol fare? Il Molino è il mio posto del cuore, c'è la casa di nonna, ci ho passato l'infanzia. Anche in giro con lo skate, poi c'è lo sciolo per buttare i sacchi, io lo facevo di culo solo che è fatto di legno e mi ritrovavo sempre certi spauriti nelle chiappe».

Ma per il tuo futuro avrai pensato a qualcosa, no?

FRONTA AL VIA
Dopo l'ultima sconfitta, la Grandi riparte col club di neogigante maia dominata 6 ottobre
e la Simona Gai
e Luca La Mura.
L'ultima sconfitta, contro la Virtus Roma, per la Grandi.
L'ultima sconfitta, contro la Virtus Roma, per la Grandi.

«Mi piacerebbe rimanere nel mondo dello sport facendo qualcosa legato alla comunicazione. Studio per quello, faccio il libro Scientific Sport».

Di là verità: hai mai usato il basket come arma per non aver studiato?
«Mai, mi hanno sempre aiutata a trovare le informazioni e giustificare le assenze legate alle trasferte».

Oggi molti giovani guardano altrove: ti piacerebbe un giorno lavorare a giocare fuori dall'Italia?
«Perché se? Gli sport in Italia non c'è il professionista nel basket femminile, il che testimonia l'importanza che gli diamo. Mi piacerebbe fare un'esperienza in Turchia o in Germania. La Wzka è la mia sogno».

Ma è vero che il basket, ancora così universalmente amato?

«Sì, credo anche di grande spessore tipo Notre Dame, ma nessuno mi ha mai contattata direttamente. Prima o poi per un'esperienza del genere voglio farlo, sarà perché a me piace tantissimo l'aspetto».

Che non'altro ti piace fare?

«Mangiare, proprio che andrei in giro per il mondo ad assaggiare cibi nuovi, scrivere - ma meno leggere -, rilassarmi con le altre persone e praticare tutti gli sport, ma questo non posso farlo perché rischio di farmi male».

Cos'altro non puoi fare, e vorresti giocare a basket a questi livelli?
«Quando uno fa delle scelte per arrivare fin qui deve tener fuori l'aspetto più sociale si perdono le aspettative, si lasciano gli affetti a casa, non si può uscire la sera, non si può trovare ogni settimana un fidanzato diverso. Però io per fortuna non lo so: così tanto questo distacco sociale trovo sempre un modo per tenermi in contatto con le amiche, lego facilmente con tutti, l'unico ho tempo per trovarlo e comunque io sono davvero innamorata dello sport. È il bello dell'amore e che è universale, gioca, mi deprimo e viviamo la vita romantica noi basket e per adesso mi va bene così».

SW

80 | L'ESPRESSO | 25 GENNAIO 2012

Data	Testata	Descrizione
24.09.19	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva



Sevenpress.com

portale sportivo

Home Calcio » Sport acquatici » Sport combattimento » Sport di squadra » Altri sport » Altro » Eventi » Links Contatti

WILSON SPORTING GOODS LANCIA LA PALLA DA TENNIS TRINITI™ La prima pallina da tennis progettata con la sostenibilità al suo interno

Scritto da Administrator

Martedì 24 Settembre 2019 15:49

Tags: Pallina tennis Trinitì | Wilson | Wilson Sporting Goods



Wilson Sporting Goods Co. ha annunciato il lancio della nuova pallina da tennis Trinitì™.

Trinitì è la prima pallina da tennis progettata con la sostenibilità al suo interno, pur mantenendo gli alti livelli prestazionali per tennisti dilettanti e professionisti di tutto il mondo. Con l'obiettivo di creare un design innovativo a basso impatto ambientale, Wilson LABS, l'innovation hub di Wilson, ha utilizzato materiali all'avanguardia per ridisegnare il nucleo di una palla da tennis e la sua copertura in feltro, aumentandone sostanzialmente la durata nel tempo, migliorandone allo stesso tempo la performance. Inoltre, l'imballaggio di Trinitì è completamente riciclabile e realizzato in cartone recuperato.

"Vediamo Trinitì come una grande vittoria per i giocatori, l'industria e, soprattutto, per il nostro ambiente", ha dichiarato Hans-Martin Reh, General Manager di Racquet Sports. "Sebbene la pallina da tennis non sia sostanzialmente cambiata negli ultimi 40 anni, ha contribuito alle problematiche delle discariche in tutto il mondo. Abbiamo deciso di riprogettare la palla dall'interno verso l'esterno per essere più 'delicata' verso l'ambiente senza che venisse meno in termini di prestazioni... migliorandola in realtà".

LA PALLA DA TENNIS TRINITI

Due elementi ingegneristici chiave compongono la pallina da tennis Trinitì. Il primo è il nucleo della palla. Il nucleo di Trinitì è realizzato in materiale plastomerico. Questo materiale pesa meno del tradizionale nucleo di una pallina da tennis e ha permesso ai progettisti Wilson di ispessire le pareti del nucleo stesso. Per il giocatore, Trinitì offre un maggiore grado di rimbalzo rimanendo "in gioco" più a lungo e consente maggiore controllo, sensibilità e rotazione. Trinitì mantiene la sua "vivacità", quella sensazione di palla "fresca", quattro volte più a lungo di una palla da tennis Wilson tradizionale (*). Il secondo elemento è il feltro. Gli ingegneri Wilson hanno utilizzato il feltro STR, il quale è il 50% più flessibile rispetto al feltro tradizionale delle palline da tennis (**). Il feltro STR consente una maggiore compressione del nucleo e tempi di permanenza della deformazione più lunghi. Per il giocatore, questo aumenta il tempo in cui la palla rimane sulle corde della racchetta per una sensazione e un controllo migliori. Inoltre, queste innovazioni (nel nucleo e nel feltro) consentono alle palline Trinitì di mantenere la loro durata e le loro prestazioni senza essere confezionate in un contenitore di plastica pressurizzata in PET. Gli imballaggi Trinitì sono realizzati con materiali riciclati e sono completamente riciclabili. Questo cambiamento nella confezione del prodotto è un passaggio fondamentale per l'industria del tennis.

Le palline da tennis Trinitì sono disponibili nella confezione da 3 al prezzo di 6,50 Euro (SRP) e in quella da 4 a 9 Euro (SRP). Il 5% degli utili delle palline da tennis Trinitì supporterà gli sforzi globali di sostenibilità di Wilson Sporting Goods. A partire dall'11 settembre la confezione da quattro palline e dal 7 ottobre per la lattina da tre palline, i giocatori potranno acquistare le palline da tennis Trinitì in negozio e online in tutto il mondo tramite i rivenditori specializzati e su www.wilson.com.

Data

25.09.19

Testata

**SPORTBUSINESSMAG.
SPORT-PRESS.IT**

Descrizione

**Sito Informazione
Testata Sport Business Magazine**



LINK

#SPORTBUSINESS

EUROPEAN
OUTDOOR
SUMMIT
INTERLAKEN
SWITZERLAND
26-27 SEPTEMBER 2019

PRENOTA ORA

www.europeandoutdoorsummit.com +44 161 4374634

IWA
OUTDOOR
SUMMIT

RELIGION
OUTDOOR

Outdoor
SUMMIT

info@europeandoutdoorsummit.com

HOME

MARKET ▾

PEOPLE ▾

SPORT ▾

EVENTI ▾

PRODOTTI ▾

GREEN & CHARITY

TRINITI, LA PALLINA DA TENNIS SOSTENIBILE



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

PALLINA

SOSTENIBILITÀ

TENNIS

WILSON



COMMENTA



La sostenibilità al centro. In tutti i sensi, questo perché la nuova arrivata di casa **Wilson**, la **Triniti** è la prima pallina da tennis progettata con la **sostenibilità al suo interno**, pur mantenendo gli alti livelli prestazionali per tennisti dilettanti e professionisti di tutto.

Il progetto arriva da **Wilson LABS**, l'innovation hub di **Wilson** che ha voluto così creare un design innovativo a basso impatto ambientale e per questo ha utilizzato materiali all'avanguardia per ridisegnare il nucleo di una palla da tennis e la sua copertura in feltro. Quello che ne è derivato è una pallina che dura di più nel tempo, ma allo stesso tempo con più alti gradi di performance.

Inoltre, l'imballaggio di Triniti è completamente riciclabile e realizzato in cartone recuperato. Sono due gli elementi ingegneristici chiave che compongono Triniti: il nucleo della palla e il feltro.

Data	Testata	Descrizione
25.09.19	SPORTBUSINESSMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Sport Business Magazine






PRENOTA ORA
www.europeandoutdoorsummit.com +44 161 4374634





[HOME](#)
[MARKET](#)
[PEOPLE](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[PRODOTTI](#)
[GREEN & CHARITY](#)

MENTA



Il nucleo
 Il centro di Triniti è realizzato in materiale plastomerico che pesa meno del tradizionale nucleo di una pallina da tennis e ha permesso ai progettisti Wilson di ispessire le pareti del nucleo stesso. Per il giocatore, Triniti offre un maggiore grado di rimbalzo rimanendo "in gioco" più a lungo e consente maggiore controllo, sensibilità e rotazione. Si può così affermare che la pallina mantiene la sua "vivacità" e quella sensazione di palla "fresca", quattro volte più a lungo di una palla da tennis Wilson tradizionale.

Il feltro.
 Gli ingegneri Wilson hanno utilizzato il feltro STR, il quale è il 50% più flessibile rispetto al feltro tradizionale delle palline da tennis e consente una maggiore compressione del nucleo e tempi di permanenza della deformazione più lunghi. Per il giocatore, questo aumenta il tempo in cui la palla rimane sulle corde della racchetta per una sensazione e un controllo migliori.

Inoltre, queste innovazioni (nel nucleo e nel feltro) consentono alle palline Triniti di mantenere la loro durata e le loro prestazioni senza essere confezionate in un contenitore di plastica pressurizzata in PET.

Data

25.09.19

Testata

SPORTBUSINESSMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Sport Business Magazine



LINK

#SPORTBUSINESS



PRENOTA ORA

www.europeancoutdoorsummit.com +44 161 4374634



info@europeancoutdoorsummit.com

HOME

MARKET ▾

PEOPLE ▾

SPORT ▾

EVENTI ▾

PRODOTTI ▾

GREEN & CHARITY

ANTA SPORTS, RICAVI DA RECORD NEL PRIMO SEMESTRE 2019

In questo articolo si parla di:

CONDIVIDI **ANTA SPORTS**

COMMENTA



Il marchio sportivo cinese **Anta Sports**, dopo l'acquisizione del gruppo finlandese **Amer Sports**, [avvenuta lo scorso marzo](#), ha ottenuto dei risultati molto importanti nel primo semestre del 2019. L'azienda con sede a Xiamen – [come riporta il sito ISPO.com](#) – ha raggiunto un fatturato record di **2,07 miliardi di dollari**, il 40% in più di un anno fa, con 14,8 trilioni di renminbi. Il margine di profitto è stato aumentato del 58%.

Il ceo di Anta, **Ding Shizhong**, ha dichiarato che l'azienda si concentrerà ora sul suo ruolo di **partner del Comitato Olimpico Cinese** e **sponsor nazionale ufficiale delle Olimpiadi invernali del 2022**. Fino a 300 milioni di cinesi potranno praticare sport invernali.

Le possibilità offerte da un così grande mercato rendono Anta una concorrente sempre più accreditata di **adidas** e **Nike**, che a loro volta hanno recentemente riferito di aver registrato degli aumenti. Ma né **adidas** (42%) né **Nike** (10%), dall'inizio del 2019, hanno fatto registrare una crescita (pari al 70%) paragonabile a quella ottenuta dal titolo Anta.

L'acquisizione di Amer è stato un passo importante per una crescita ancora più grande a livello globale. Da allora, anche **Salomon**, **Wilson**, **Atomic** e **Arc'teryx**, tra gli altri, appartengono all'azienda asiatica, che nel 2009 ha rilevato anche le attività di Fila in Cina.

Data	Testata	Descrizione
26.09.19	ADESSO	Settimanale Attualità



Tiratura
70.000



TONICHE E BELLE con il tennis

ESERCIZI PRE-MATCH
PER SCOLPIRE
I MUSCOLI
DELLE GAMBE

Muscoli scolpiti e gambe sexy come una tennista. Il tennis tonifica e fa bruciare calorie e dal punto di vista mentale, stimola la produzione di endorfine, la concentrazione e l'autocontrollo. La presentatrice tv Federica Torti vi mostra alcuni esercizi per prepararsi al meglio per affrontare un match ed un particolare automassaggio.

FOTO 1 - 2 - 3

Affonda in avanti mantenendo le giuste proporzioni piede/ginocchio (il quadrupite deve formare un angolo di 90° con il polpaccio) e contemporaneamente esegui una rotazione del busto, dal lato della gamba avanti, poi torna alla posizione iniziale eretta ed esegui lo stesso movimento con la gamba sinistra. A seguire esegui poi un allungo indietro a 45 gradi, posizionando il piede destro indietro con un angolo di 45 gradi, quindi torna alla posizione di partenza ed esegui anche per l'altra gamba. Esegui la sequenza affondo frontale con torsione ed affondo posteriore a 45° per 3-4 serie da 15-20 ripetizioni.

FOTO 4

Nelle zone vicine alle fasce muscolari posso crearsi degli "accorciamenti" muscolari. Se per esempio hai un fastidio sotto la pianta del piede puoi effettuare un automassaggio plantare utilizzando la pallina da tennis. Appoggia il piede scalzo sulla pallina e lentamente effettua il movimento che deve abbracciare tutto l'arco plantare fino al tallone e poi tornare sulle punta delle dita per riattivare la circolazione di tutto il piede indugiano prima sull'avampiede, poi sulla parte centrale e infine sul tallone.



Location Tennis Club Europa, Forte dei Marmi (Lucca). Total look Wilson

9 **INFORMISSIMA** ADESSO

Data	Testata	Descrizione
26.09.19	BIOECOGEO.COM	Sito Informazione Ecologia, Ambiente



TRINITI™, LA PRIMA PALLINA DA TENNIS PROGETTATA CON LA SOSTENIBILITÀ AL SUO INTERNO

Redazione Set 27, 2019 Design 0

LIKE

Wilson Sporting Goods Co. ha annunciato il lancio della nuova pallina da tennis Triniti™.

Triniti è la prima pallina da tennis progettata con la sostenibilità al suo interno, pur mantenendo gli alti livelli prestazionali per tennisti dilettanti e professionisti di tutto il mondo.

Con l'obiettivo di creare un design innovativo a basso impatto ambientale, Wilson LABS, l'innovation hub di Wilson, ha utilizzato materiali all'avanguardia per ridisegnare il nucleo di una palla da tennis e la sua copertura in feltro, aumentandone sostanzialmente la durata nel tempo, migliorandone allo stesso tempo la performance.



La palla da tennis Triniti

Due elementi ingegneristici chiave compongono la pallina da tennis Triniti. Il primo è il nucleo della palla. Il nucleo di Triniti è realizzato in materiale plastomerico. Questo materiale pesa meno del tradizionale nucleo di una pallina da tennis e ha permesso ai progettisti Wilson di ispessire le pareti del nucleo stesso. Per il giocatore, Triniti offre un maggiore grado di rimbalzo rimanendo "in gioco" più a lungo e consente maggiore controllo, sensibilità e rotazione. Triniti mantiene la sua "vivacità", quella sensazione di palla "fresca", quattro volte più a lungo di una palla da tennis Wilson tradizionale (basato sui test delle palline da tennis Wilson LAB condotti nel periodo agosto 2018 – dicembre 2018).

Il secondo elemento è il feltro. Gli ingegneri Wilson hanno utilizzato il feltro STR, il quale è il 50% più flessibile rispetto al feltro tradizionale delle palline da tennis (Basato sui test delle palline da tennis Wilson LAB condotti nel periodo dicembre 2016 – agosto 2017). Il feltro STR consente una maggiore compressione del nucleo e tempi di permanenza della deformazione più lunghi.

Per il giocatore, questo aumenta il tempo in cui la palla rimane sulle corde della racchetta per una sensazione e un controllo migliori. Inoltre, queste innovazioni (nel nucleo e nel feltro) consentono alle palline Triniti di mantenere la loro durata e le loro prestazioni senza essere confezionate in un contenitore di plastica pressurizzata in PET. Gli imballaggi Triniti sono realizzati con materiali riciclati e sono completamente riciclabili.

Data	Testata	Descrizione
26.09.19	BIOECOGEO.COM	Sito Informazione Ecologia, Ambiente



Questo cambiamento nella confezione del prodotto è un passaggio fondamentale per l'industria del tennis.

«Vediamo Triniti come una grande vittoria per i giocatori, l'industria e, soprattutto, per il nostro ambiente» ha dichiarato Hans-Martin Reh, General Manager di Racquet Sports.

«Sebbene la pallina da tennis non sia sostanzialmente cambiata negli ultimi 40 anni, ha contribuito alle problematiche delle discariche in tutto il mondo. Abbiamo deciso di riprogettare la palla dall'interno verso l'esterno per essere più 'delicata' verso l'ambiente senza che venisse meno in termini di prestazioni... migliorandola in realtà». Le palline da tennis Triniti sono disponibili nella confezione da 3 al prezzo di 6,50 Euro (SRP) e in quella da 4 a 9 Euro (SRP).

Il 5% degli utili delle palline da tennis Triniti supporterà gli sforzi globali di sostenibilità di **Wilson** Sporting Goods.

Data

30.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK

SPORT  Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Wilson lancia 'Trinitì', la prima pallina da tennis eco-friendly: alte prestazioni con un occhio alla sostenibilità

Mi piace



1/8

Wilson Sporting Goods lancia la pallina da tennis Trinitì: le alte prestazioni, tipiche del brand americano, unite alla salvaguardia dell'ecosostenibilità ambientale

Wilson Sporting Goods Co. ha annunciato il lancio della nuova pallina da tennis **Trinitì™**. Trinitì è la prima pallina da tennis progettata con la **sostenibilità** al suo interno, pur mantenendo gli alti livelli prestazionali per tennisti dilettanti e professionisti di tutto il mondo. Con l'obiettivo di creare un design innovativo a **basso impatto ambientale**, Wilson LABS, l'innovation hub di Wilson, ha utilizzato

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	SPORTFAIR.IT	Sito Informazione Sportiva



SPORT **FAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

materiali all'avanguardia per ridisegnare il nucleo di una palla da tennis e la sua copertura in feltro, aumentandone sostanzialmente la durata nel tempo, migliorandone allo stesso tempo la performance. Inoltre, l'imballaggio di Trinitè è completamente riciclabile e realizzato in cartone recuperato.

"Vediamo Trinitè come una grande vittoria per i giocatori, l'industria e, soprattutto, per il nostro ambiente", ha dichiarato Hans-Martin Reh, General Manager di Racquet Sports. *"Sebbene la pallina da tennis non sia sostanzialmente cambiata negli ultimi 40 anni, ha contribuito alle problematiche delle discariche in tutto il mondo. Abbiamo deciso di riprogettare la palla dall'interno verso l'esterno per essere più 'delicata' verso l'ambiente senza che venisse meno in termini di prestazioni... migliorandola in realtà"*.



LA PALLA DA TENNIS TRINITÈ

Due elementi ingegneristici chiave compongono la pallina da tennis Trinitè. Il primo è il **nucleo** della palla. Il nucleo di Trinitè è realizzato in **materiale plastomerico**. Questo materiale pesa meno del tradizionale nucleo di una pallina da tennis e ha permesso ai progettisti Wilson di ispessire le pareti del nucleo stesso. Per il giocatore, Trinitè offre un **maggiore grado di rimbalzo** rimanendo "in gioco" più a lungo e consente maggiore controllo, sensibilità e rotazione. Trinitè mantiene la sua "vivacità", quella sensazione di palla "fresca", **quattro volte più a lungo di una palla da tennis Wilson tradizionale** (Basato sui test delle palline da tennis Wilson LAB condotti nel periodo agosto 2018 - dicembre 2018).



Data

30.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT  Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Il secondo elemento è il **feltro**. Gli ingegneri **Wilson** hanno utilizzato il feltro STR, il quale è il **50% più flessibile rispetto al feltro tradizionale** delle palline da tennis (Basato sui test delle palline da tennis **Wilson LAB** condotti nel periodo dicembre 2016 – agosto 2017). Il feltro STR consente una maggiore compressione del nucleo e tempi di permanenza della deformazione più



lunghi. Per il giocatore, questo **aumenta il tempo in cui la palla rimane sulle corde della racchetta** per una sensazione e un controllo migliori. Inoltre, queste innovazioni (nel nucleo e nel feltro) consentono alle palline Trinitis di mantenere la loro durata e le loro prestazioni senza essere confezionate in un contenitore di plastica pressurizzata in PET. **Gli imballaggi Trinitis sono realizzati con materiali riciclati** e sono completamente riciclabili. Questo cambiamento nella confezione del prodotto è un passaggio fondamentale per l'industria del tennis.

Le palline da tennis Trinitis sono disponibili nella confezione da 3 al prezzo di 6,50 Euro (SRP) e in quella da 4 a 9 Euro (SRP). Il 5% degli utili delle palline da tennis Trinitis supporterà gli sforzi globali di sostenibilità di **Wilson Sporting Goods**. A partire dall'11 settembre la confezione da quattro palline e dal 7 ottobre per la lattina da tre palline, i giocatori potranno



acquistare le palline da tennis Trinitis in negozio e online in tutto il mondo tramite i rivenditori specializzati e su www.wilson.com.

Data

30.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT  Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Saint Laurent x **Wilson**: la racchetta a scacchi che unisce l'estetica dell'alta moda alle elevate prestazioni sportive [GALLERY]

 Mi piace



1/3

Saint Laurent x **Wilson, la nuova racchetta a scacchi che unisce il design dell'alta moda alle elevate prestazioni sportive del marchio statunitense**

Anche nello sport si ha il bisogno di distinguersi. Gli sportivi più famosi al mondo possiedono sempre un tratto distintivo della propria immagine in grado di farli risaltare fra i colleghi: che sia esso puramente un dettaglio estetico del proprio **look**, piuttosto che un capo d'abbigliamento o l'**attrezzatura sportiva** griffata e originale.

Data

30.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Saint Laurent e Wilson hanno lavorato fondendo i due aspetti nella nuova **Saint Laurent x Wilson**, la racchetta che unisce il design dell'alta moda alle elevate performance del brand americano. La caratteristica peculiare di questa racchetta è rappresentata da un'elegante **estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera**. La racchetta da tennis Saint Laurent x Wilson ha anche una custodia a scacchi bianchi e neri con il logo "**Saint Laurent Paris x Wilson**" su ciascun lato. La racchetta, presentata a cavallo fra gli US Open e la Laver Cup, è disponibile da metà settembre esclusivamente presso **Saint Laurent Rive Droite**. Tutti gli articoli YSL x Wilson sono disponibili per la prevendita su ysl.com.



Data

30.09.19

Testata

SPORTFAIR.IT

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**



LINK

SPORT **FAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Mi piace

**NUOVA DISCOVERY SPORT
NON SMETTERE MAI
DI ANDARE OLTRE.**

**CON FREEDOM+ A € 295 AL MESE
E BONUS DI € 5.000 PER
CAMBIARLA ENTRO 3 ANNI.**

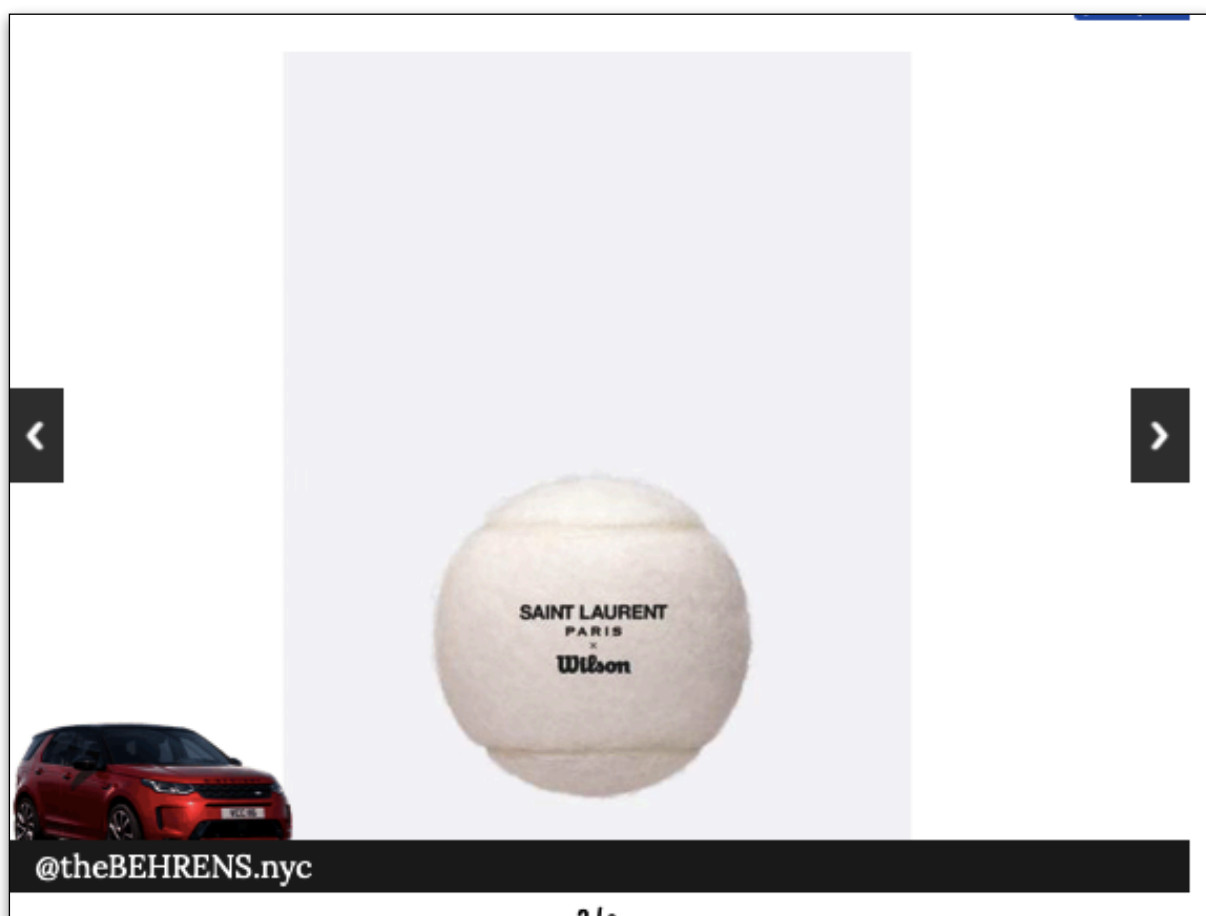
SCOPRI DI PIÙ

2/3

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	SPORTFAIR.IT	Sito Informazione Sportiva



SPORT **FAIR** Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video



Data	Testata	Descrizione
30.09.19	ZAZOOM.IT	Sito Informazione Sportiva



Il Tuo Account - Accedi

Zazoom

Social Blog

Top Trend

Ultima Ora

V

Wilson lancia 'Triniti' | la prima pallina da tennis eco-friendly | alte prestazioni con un



Wilson Sporting Goods lancia la pallina da tennis Triniti: le alte prestazioni, tipiche del brand ...

Segnalato da : **sportfair**

[Commenta](#)

Wilson lancia 'Triniti', la prima pallina da tennis eco-friendly: alte prestazioni con un occhio alla sostenibilità (Di lunedì 30 settembre 2019) **Wilson Sporting Goods lancia la pallina da tennis Triniti: le alte prestazioni**, tipiche del brand americano, unite alla salvaguardia dell'ecosostenibilità ambientale **Wilson Sporting Goods Co.** ha annunciato il lancio della nuova **pallina da tennis Triniti**. Triniti è la **prima pallina da tennis** progettata con la sostenibilità al suo interno, pur mantenendo gli alti livelli prestazionali per **tennist**i dilettanti e professionisti di tutto il mondo. Con l'obiettivo di creare un design innovativo a basso impatto ambientale, **Wilson**

LABS, l'innovation hub di **Wilson**, ha utilizzato materiali all'avanguardia per ridisegnare il nucleo di una palla da **tennis** e la sua copertura in feltro, aumentandone sostanzialmente la durata nel tempo, migliorandone allo stesso tempo la performance. Inoltre, l'imballaggio di Triniti è completamente riciclabile e realizzato in ...

FONTE : SPORTFAIR

Data

30.09.19

Testata

ZAZOOM.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



Il Tuo Account - Accedi

Zazoom

Social Blog

Top Trend

Ultima Ora

V

Saint Laurent x **Wilson** | la racchetta a scacchi che unisce l'estetica dell'alta moda alle



Saint Laurent x Wilson, la nuova racchetta a scacchi che unisce il design dell'alta moda alle ...

Segnalato da : **sportfair**

Commenta

Saint Laurent x Wilson: la racchetta a scacchi che unisce l'estetica dell'alta moda alle elevate prestazioni sportive [GALLERY] (Di lunedì 30 settembre 2019) **Saint Laurent x Wilson**, la nuova racchetta a scacchi che unisce il design dell'alta moda alle elevate prestazioni sportive del marchio statunitense. Anche nello sport bisogna distinguersi. Gli sportivi più famosi al mondo possiedono sempre un tratto distintivo della propria immagine in grado di farli risaltare fra i colleghi: che sia esso puramente un dettaglio estetico del proprio look, piuttosto che un capo d'abbigliamento o l'attrezzatura sportiva griffata e originale. **Saint Laurent e Wilson**

hanno lavorato fondendo i due aspetti nella nuova **Saint Laurent x Wilson**, la racchetta che unisce il design dell'alta moda alle elevate performance del brand americano. La caratteristica peculiare di questa racchetta è rappresentata da un'elegante estetica a scacchi bianchi e neri e incordatura nera. La racchetta da tennis **Saint Laurent x Wilson** ha anche una ...

FONTE : SPORTFAIR

Data

30.09.19

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK






Seleziona lin
gua

Powered by Google Traduttore

[RACCHETTE](#)
[CORDE](#)
[GRIP](#)
[SCARPE](#)
[ACCESSORI](#)
[EDITORIALE](#)
[NEWS](#)
[INFO](#)
[VIDEO](#)

Home > Racchette > Wilson Blade 104 V7

Wilson Blade 104 V7

30 Settembre 2019 TennisTaste Racchette, Wilson 37



Blade 104 V7



La Serie **Blade** arriva alla sua settima edizione, portando novità assolute, come Blade 100L, nella linea e rinnovamento profondo, come nel caso della **Blade 98 16x19 V7**. Il telaio che ha ricevuto il cambiamento più importante, però, è senza dubbio la **Blade 104** che, in versione V7, prende un quid in più di cattiveria e di modernità nella resa, allargando ancor di più la sua fascia di utenza.



Data

30.09.19

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK



Head size: 104 inch²

Peso: 290g

Bilanciamento: 320 mm

Swingweight: 322

String Pattern: 16x19

Rigidità: 60 RA (rilevata)

Profilo: 24-22-22 mm

Lunghezza: 70 cm

L'estetica di Wilson Blade 104 V7 è frutto dell'evoluzione del concetto **DNA** già espresso dai laboratori di Chicago con la Clash e lo hanno applicato a Blade con la differenza cromatica del verde fluo, colore che identifica immediatamente il telaio nella gamma Wilson e non solo. Non più due fasce di colore, ma tre, quindi, con il nero per gli steli, il grigio medio per il fascione centrale del piatto corde e il verde per la testa. La vera novità estetica è che Wilson abbandona la vernice laccata ed ora il telaio è totalmente rubber-touch, gommato, e molto piacevole al tatto. Il profilo del telaio è da 22 mm, che sembrerebbero costanti, ma, alla base del manico vi è uno spessore di 24 mm, che diventa 22 in corrispondenza dello svasso centrale di attacco degli steli. La struttura generale è praticamente invariata, tranne che lo schema corde, con la presenza del 16x19 a spaziatura ampia sulle orizzontali, dove l'ultima è davvero vicina al telaio. Una soluzione interessante, che dona una risposta davvero omogenea. Per ciò che riguarda le serigrafie, si conferma ancora il minimalismo, giusto "Blade" e "Wilson" sugli steli, rispettivamente in argento e verde fluo, e poco altro ancora. Bella, pulita nell'estetica, sempre personale, Blade rinnova anche il grip di serie, abbandonando il Sublime Grip in favore di un Top Grip Taper più pieno e totalmente liscio, per un effetto quasi da manico in cuoio. Infine, il solito butt-cup bombato in rosso riceve, come nella linea Clash, la grande "W" in nero che impreziosisce lo sportellino per accedere agli steli.

1 2 3 4



 104 2019 BLADE BLADE V7 RACCHETTE WILSON

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Mondo Tennis



Home > Racchette > Wilson Blade 104 V7

Wilson Blade 104 V7

30 Settembre 2019 • TennisTaste • Racchette, Wilson • 37



Blade 104 V7

In campo, Blade 104 V7 presenta dei contenuti per i quali bisognerebbe tenerla in seria considerazione per diversi livelli e tipologie di gioco. Nella sua scorsa edizione, quella del 2017, ha riscosso un buon successo, proprio per la sua capacità di fondere insieme la tolleranza di un piatto 104 con uno schema corde non apertissimo. Tutto ciò la rendeva appetibile soprattutto per un gioco di controllo, più verso il colpo piatto e con poca fantasia dal punto di vista dello spin, oltre che per una potenza soddisfacente, ma non brillante. Nonostante tutto ciò, Blade 104 piaceva e anche tanto, soprattutto a chi desiderava un controllo e una sensazione da telaio davvero classico, ma con la tranquillità di impatto mutuata dalle racchette profilate. Oggi, Blade 104 V7 riprende un feeling ancora più morbido, più flessibile e caldo dal punto di vista dell'impatto, quasi burroso, ma lo mixa con un comportamento dinamico maggiormente improntato alla prestazione. La Clash ha influenzato anche questa Blade e l'ha convinta a diventare più morbida e confortevole, non che non lo fosse anche prima, ma con un dato di rigidità di 60 punti e il piatto da 104 largo, la sensazione è maggiormente soft, davvero piacevole e si impatta la palla in maniera energica con una risposta dolce sul braccio. Ecco, prima di parlare della prestazione pura, bisogna mettere in chiaro che chi cerca una racchetta classica più abbordabile, e davvero confortevole, troverà nella Blade 104 una vera soddisfazione generale. In gioco, poi, convince per la spinta, sempre molto facile e sostenuta, che non richiede troppo sforzo, ma che anzi viene fuori dalla maggiore leva, 70 cm, e dalle corde lunghe. La sensazione di spinta non è immediatissima, perché la potenza è di quelle morbide, non è rabbiosa come nei telai rigidi, ma anzi un po' si dissociano la reale spinta della Blade e la sensazione

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Mondo Tennis



tranquilla di impatto. La realtà dei fatti è che la palla cammina, e neanche poco, si nota come i colpi viaggino sostenuti già ad un regime intermedio e di come il telaio regali una solidità generale e una regolarità di risposta del piatto corde, che sono comuni a pochissimi telai. Andare fuori centro con la Blade 104 è davvero difficile e ciò significa che la palla parte sempre e comunque, con quella sostanza sui colpi e quella omogeneità di risposta del piatto corde che danno una enorme sensazione di fiducia, sia quando si vuole spingere a tutta, sia quando il braccio è più stanco, o più lento, e si vuole un aiuto concreto dalla racchetta. In molti potrebbero pensare che un telaio come la Blade 104 sia qualcosa da relegare ai neofiti, ma assolutamente no, anzi è la Blade più indicata per un livello a cavallo tra la quarta e la terza categoria, proprio lì dove serve quel quid in più che fa la differenza tra un dritto più corto e un colpo piazzato più profondo. Blade 104 V7 fa esattamente questo, aiuta ad essere solidi, mette potenza e lunghezza di traiettoria, non del tutto gratuitamente, ma con un'azione concreta del braccio si ha una risposta sempre soddisfacente. Non si può dire solo "è potente", ma occorre fare una lunga premessa come quella appena fatta, anche perché parliamo di una classica che ha un bel controllo e una connessione con la palla sicuramente non banale. Non si può paragonare, per feeling e sensazione alla Blade 98 V7, perché sarebbe una lotta impari e ci sono il piatto 104, la maggiore lunghezza e le corde lunghe a fare la differenza sulla sensibilità, ma è assolutamente concreta anche da questo punto di vista. Alla potenza e alla buona sensazione di impatto, va aggiunto un nuovo elemento che ha portato il vero rinnovamento del telaio: lo schema corde 16x19 in luogo del 18x19. Il pattern più aperto fa veramente tanto, cambia l'angolo di uscita dei colpi e lo alza di quel tanto per concedere anche la possibilità di coprire la palla con estrema facilità, ma soprattutto di gestire le rotazioni in maniera più connessa all'azione del braccio. Se il modello 2017 si faceva un po' pregare e offriva una traiettoria più distesa, la V7 fa un ottimo lavoro sullo spin, che sia una carezza o un cazzotto, e riesce a rendere molto meglio le rotazioni rispetto al passato. Quindi, tra i Pro, ci sono potenza, controllo, buona sensazione di impatto e rotazioni immediate, vediamo quali sono i Contro. Bisogna valutare la maggiore lunghezza, 70 cm, che non impaccia nell'uso normale, ma per chi desidera sbracciare forte e chi tende a strappare i colpi, non è l'ideale. Non solo, la sensazione che si riceve dal telaio è di souplesse, di rilassatezza, ma nel frattempo lei spinge e come, cosa che può non piacere e che spesso trae in inganno. Di fatto, difetti veri non ne ha, solo preferisce essere trattata con educazione e swing tecnicamente pulito, senza eccessivo personalismi. È avvisato l'arrotino folle, che troverà la lunghezza d'impaccio, ma anche il braccino indeciso, che non attiverà la sostanza del telaio. Ci vuole un po' di tecnica e uno swing almeno medio, poi funziona tutto e funziona bene. Fino a regime medio-alto è probabilmente la Blade con la più alta resa, poi le 98 sveltano.

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Mondo Tennis



Wilson Blade 104 V7

📅 30 Settembre 2019 📍 TennisTaste 📁 Racchette, Wilson 💬 37



Blade 104 V7

Da fondocampo è soprattutto solida e molto comoda negli scambi prolungati, dove mette a disposizione la tranquillità di impattare anche in maniera meno precisa con il piattone che rassicura e che risponde in maniera sempre potente e prevedibile. Si sta lunghi con poco sforzo, il braccio deve fare il giusto per essere efficace e non è mai costretto agli straordinari per dare quella pesantezza soddisfacente alla palla, utile a imbastire gioco, sia da lontano che in penetrazione. Anche se il controllo del colpo piatto è meno preciso rispetto al modello precedente, è ancora piuttosto valido e solo un tennista che impatta in maniera molto frontale sente l'uscita di palla eccessivamente alta. Ma, adesso Blade 104 aggiunge quella facile copertura di colpi, che permette giocate molto interessanti in chiusura. Infatti, si riesce a impattare anche forte, dentro al campo, con la palla che scavalca la rete con pochissimo impegno, mentre rispetto ad un profilata il colpo è più controllato, quindi atterra più controllata, esattamente come farebbe una classica. Bisogna anche considerare qualche esuberanza dovuta alla leva maggiore, che, se sugli scambi di costruzione è una manna dal cielo, quando si forza molto, o si colpisce in maniera più rabbiosa, tende a scomporre il telaio. C'è da dire, però, che generalmente non ingombra e, una volta prese le misure, non si avverte più la maggiore lunghezza. Un chiarimento doveroso va fatto per il top spin, che è sì amplificato rispetto alla versione 2017, ma soprattutto nella facilità di uscita e non nella estremizzazione, infatti il telaio si pone come versione più moderna e potente della progenitrice, ma non uno stravolgimento del progetto.

Data	Testata	Descrizione
30.09.19	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Mondo Tennis



Il back è facile facile, va teso anche quando il braccio è fluido e, soprattutto ha una traiettoria piuttosto lunga. Anche qui l'uscita di palla è alta, ma si addomestica con un angolo di impatto diverso e tutto scorre come deve. Il feedback è veramente morbido e controllato, con anche un discreto margine per i tocchi di fino, sui quali aiuta molto l'uscita alta, che si sfrutta per superare agilmente la rete sulle giocate corte. Qui non occorre troppa tecnica per una resa soddisfacente, piuttosto occorre decisione, e non forza, nell'azione del braccio.

A rete si accusa un po' la maggiore lunghezza, che impone un tempo di reazione consono a prendere spazio, specie quando c'è da togliersi una palla dalla pancia. Tuttavia, se si prende spazio, Blade 104 V7 consente un bel tocco e un caricamento notevole della palla, sia piatto che con taglio, senza dubbio la soluzione più soddisfacente. Non è impegnativa, non stanca nemmeno tanto a rete, fa il suo, ma ricorda che il fondo le appartiene di più. Molto meglio, invece, lo smash, che già in scioltezza regala potenza e piazzamento preciso.

Al servizio è davvero un portento. Con una apertura medio-ampia, anche senza strafare, il colpo piatto, abbastanza preciso, cammina tanto e scorre basso, con un bel margine di ritmo e di tolleranza di impatto. Lo slice gira tanto e, anche in questo caso, non serve cercare la forza bruta, ma già con la fluidità di azione del braccio si ottengono curve interessanti e palle veloci. Il plus, poi, è un kick abbastanza facile, con il pattern che trascina via la palla con vigore e facendola saltare in maniera vistosa. Il colpo piatto piace, lo slice fa il lavoro sporco, ma il kick diverte proprio tanto.

1 2 **3** 4



 104  2019  BLADE  BLADE V7  RACCHETTE  WILSON

[ARTICOLO PRECEDENTE](#)

[ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

Data

30.09.19

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK






Seleziona lin
gua

Powered by Google Traduttore

RACCHETTECORDEGRIPSCARPEACCESSORIEDITORIALENEWSINFOVIDEO

Wilson Blade 104 V7

🕒 30 Settembre 2019 🧑 TennisTaste 📁 Racchette, Wilson 💬 37



Blade 104 V7

In definitiva, Wilson dà una nuova linfa vitale alla sua Blade 104, che, da interessante proposta, diventa un telaio più accattivante, moderno e redditizio in campo. Il pattern più aperto, il bilanciamento arretrato di mezzo centimetro e la rigidità più bassa di 5 punti ne fanno un telaio che combina comfort, potenza, tolleranza e spin, mantenendo un feeling da vero telaio classico, appagante e sempre piuttosto presente. La prestazione è di rilievo, soprattutto per chi gioca dal fondo ed ha una discreta tecnica da sfruttare, anche senza troppa forza, perché la spinta adesso è vera e consente agevolmente una traiettoria profonda. Qualche limite a rete, per la maggiore lunghezza, e un controllo non al livello delle sorelle 98 pollici, non inficiano affatto la completezza della Blade 104 V7, che si configura come un must try, soprattutto tra gli appassionati che desiderano una Blade, che non impegni davvero come una Blade.

Wilson Revolve Spin 1.25 23/22 22/22 22/21
Luxilon Alu Power soft 1.25 23/22 22/22
String Project Armour Soft 1.25 1.25 23/22 22/22 22/21
Luxilon Smart 1.25 24/23
Ibrido String Project Hexa Pro 1,25/ Gold 1.30 23/24 -23/23

Data

30.09.19

Testata

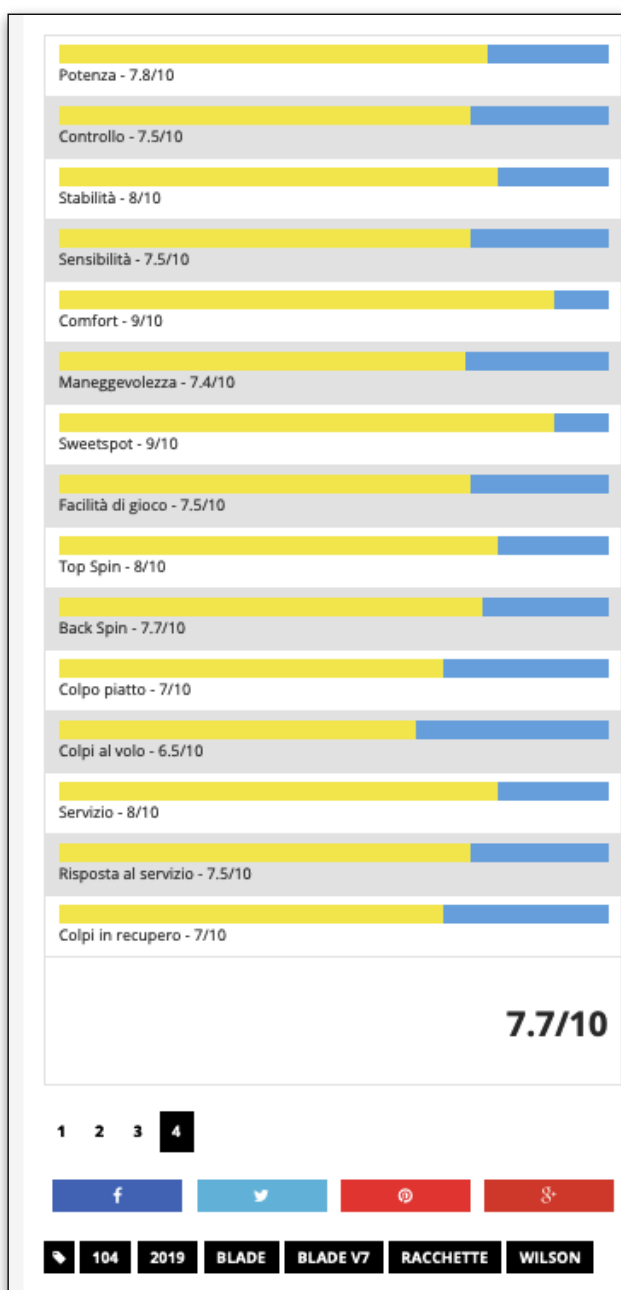
TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Mondo Tennis**



LINK



Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK



 **Isidoro Tennis Blogger**
1 settembre alle ore 16:12 · 🌐

🌟 Le immagini in 4K del **Wilson Demo Day** al TC Premeno con Doctor Tennis e qualche ospite d'eccezione 🌟

- ✓ Provatte le serie Blade V7 e Clash
- ✓ A domani per il video dell'intera giornata

[Wilsontennis Doctor Tennis](#)






👍 22 Condivisioni: 4

Data	Testata	Follower
03.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK



Data	Testata	Follower
04.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK

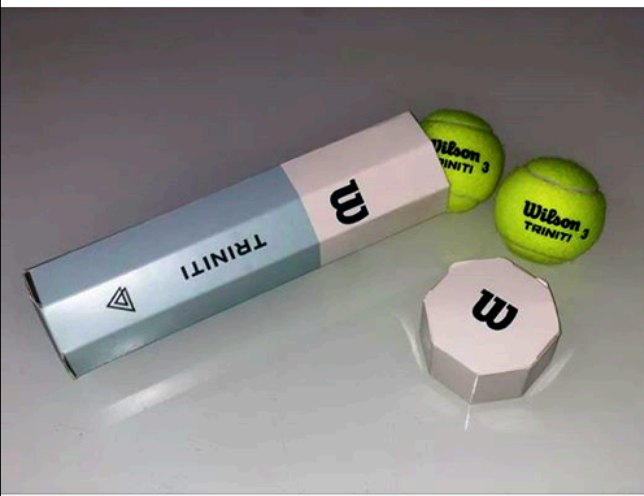


Isidoro Tennis Blogger
4 settembre alle ore 12:33 · 🌐

🔍 Arrivate le nuovissime **Wilson Triniti** che promettono prestazioni davvero SUPER 🔍

- 🔍 Performance, durata e sostenibilità i tre elementi cardine.
- 🔍 Feeling e durata elevata per tutto l'arco del suo utilizzo. Questo permette di avere una palla di qualità sempre e non solo nelle prime ore.
- 🔍 Feltro STR per una flessibilità migliore, fino al 50% in più, rispetto ai feltri tradizionali. In pratica un feeling migliore dentro e fuori il piatto corde.
- 🔍 Ecosostenibile al 100% grazie alla confezione completamente riciclabile.
- 🔍 Come vi anticipavo, tubo da 4 per il mercato europeo, ora potete stare tranquilli 😊
- 🔍 Prima impressione, la palla non è affatto dura, quindi la durata elevata non è dato da questo fattore.
- 🔍 Ora si corre in campo a provarla e a presto le prime impressioni di gioco.

Wilson Tennis Doctor Tennis Zaccà Sport David Lloyd Clubs - Malaspina



Isidoro Tennis Blogger
Blogger

[Invia un messaggio](#)

👍❤️ 32 Commenti: 9 Condivisioni: 5

Data	Testata	Follower
15.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK



 **Isidoro Tennis Blogger**
15 settembre alle ore 12:55 · 🌐

🔥 Wilson palla da Padel Rush 100 🔥

🗣️ Wilson cerca di diventare leader nel "Mondo Padel" come lo è nel Tennis

🗣️ La Rush 100 è una palla veloce, subito pronta e dal feeling immediato

🗣️ Altro aspetto positivo è la durata, davvero di buone livello e le caratteristiche di base che restano ottime per quasi tutta la durata della stessa.

👉 Ora non resta che scendere in campo per provare la nuova Pro Staff da Padel 😊

Wilson Tennis Doctor Tennis Zaccà Sport David Lloyd Clubs - Malaspina



Isidoro Tennis Blogger
Blogger

Scopri di più

👍❤️ 47

Condivisioni: 5

Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK



Isidoro Tennis Blogger
20 settembre alle ore 06:37 · 🌐

🔥 Pro Staff edizione limitata Rod Laver Cup 🔥

🔥 Blu intenso, serigrafia Wilson nera e serigrafia Pro Staff e Laver Cup di un azzurro/grigio ghiaccio.

🔥 Il telaio, ovviamente, verrà utilizzato da Roger Federer in questa edizione

🔥 Le ultime immagini sono di Nate Ferguson, Incordatore professionista, che scrive "Un po' di racchette speciali da incordare questa settimana"

🔥 Beato lui direi che ha questo onore 😊

Laver Cup Doctor Tennis Zaccà Sport David Lloyd Clubs - Malaspina




👍❤️👏 90

Commenti: 12 Condivisioni: 8

Data	Testata	Follower
25.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Pagina Facebook	5746



LINK




Isidoro Tennis Blogger
 25 settembre alle ore 14:52 · 🌐

✨ Ancora Demo Day Padel e queste volta only Wilson ✨
 🔍 Martedì primo Ottobre siete tutti invitati per provare tutte le nuove racchette da Padel **Wilson**
 🔍 Ci vediamo a Milano all'Iris 1914 come sempre in compagnia di tutto il team Doctor Tennis... [Altro...](#)

PADEL E SANGRIA

PROVA SUL CAMPO

LA TUA PROSSIMA RACCHETTA

MARTEDÌ 1 OTTOBRE
DALLE 19.00 ALLE 22.00

INGRESSO 10 EURO
INFO: DE VECCHI TEL. 3485641287



WILSON DEMO DAY





IRIS 1914 VIA PRIVATA MICHELE FARADAY 15,
20143 MILANO




Isidoro Tennis Blogger
 Blogger

Scopri di più

Condivisioni: 4

Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



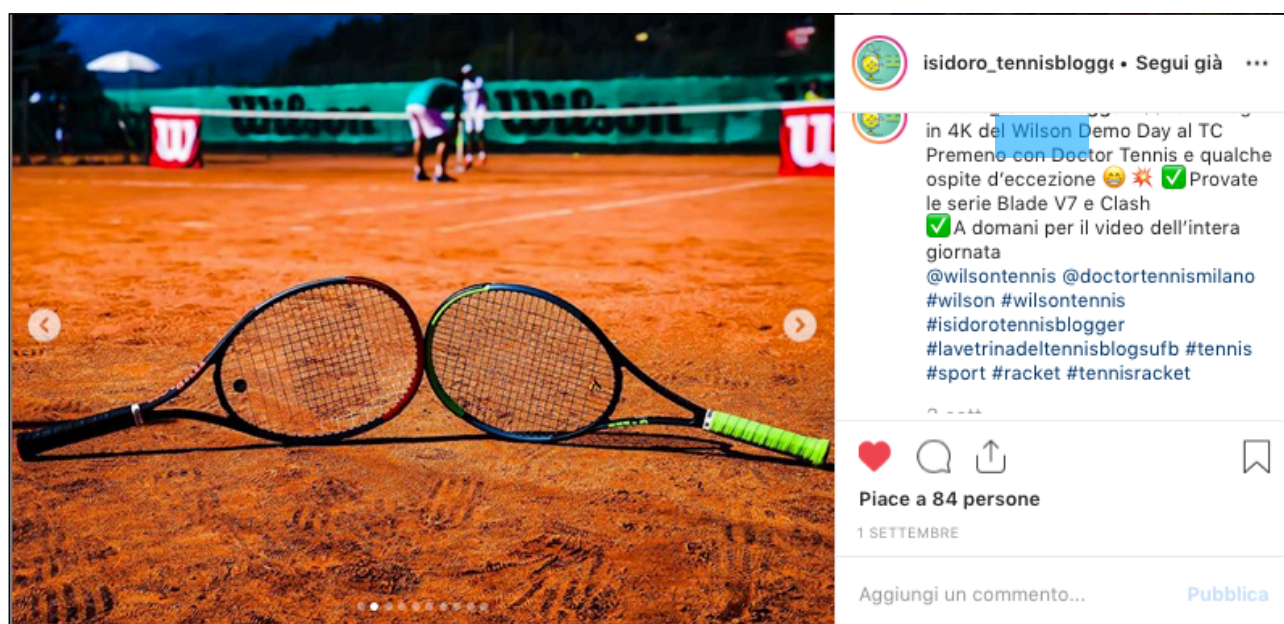
LINK



Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



LINK



Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



LINK



Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



LINK



Data	Testata	Follower
01.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



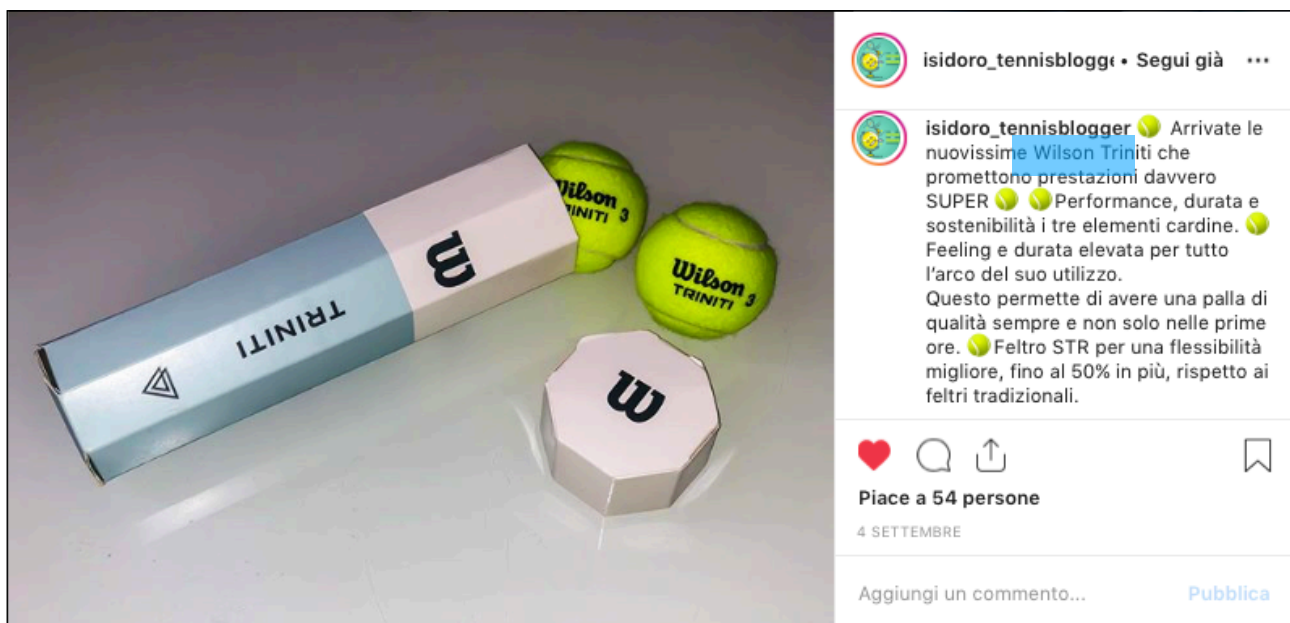
LINK



Data	Testata	Follower
04.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



LINK



Data

15.09.19

Testata

ISIDOROTENNISBLOGGER.COM /
Profilo Instagram

Follower

9.5 k



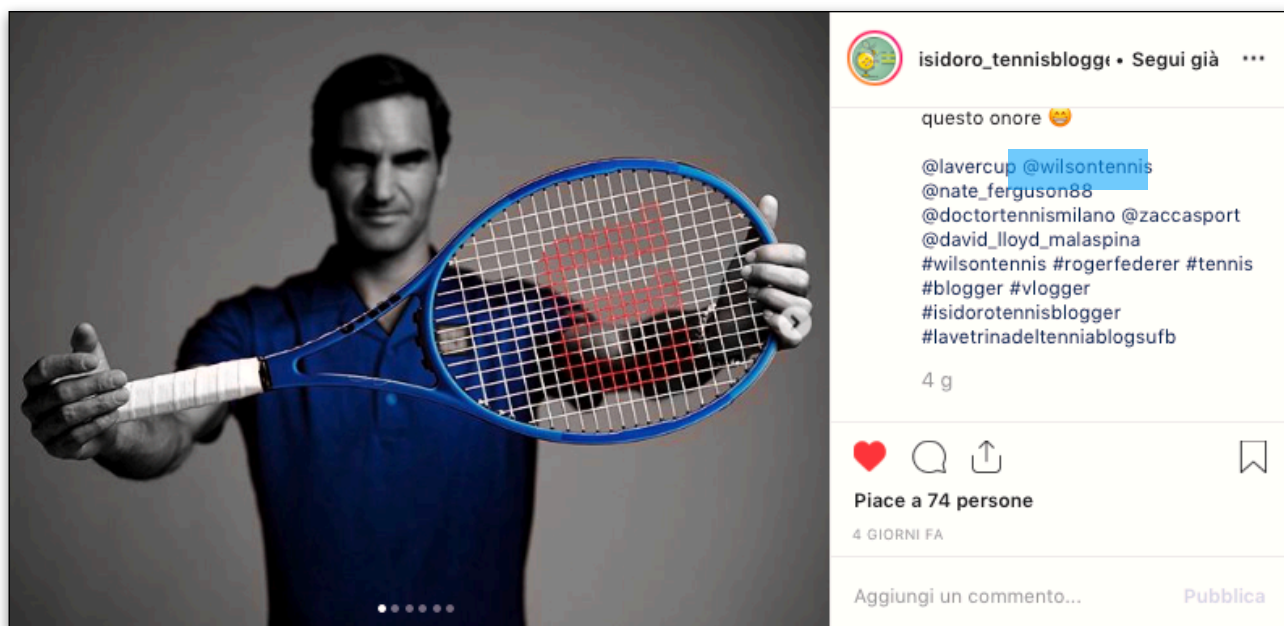
LINK



Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



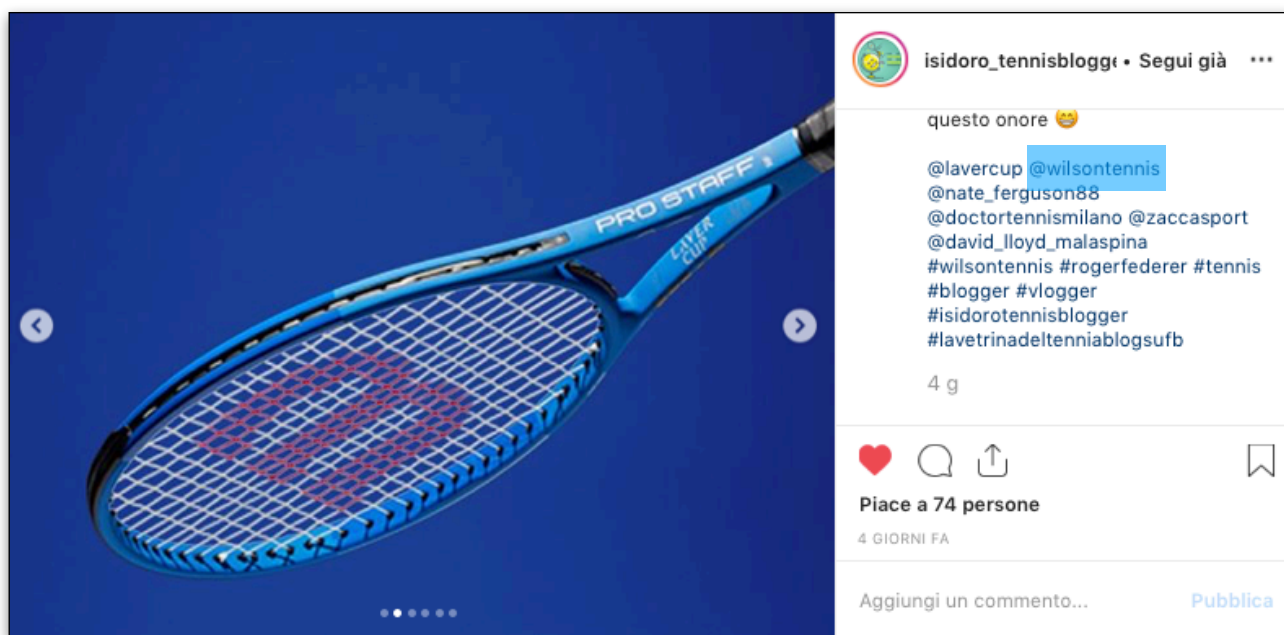
LINK



Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



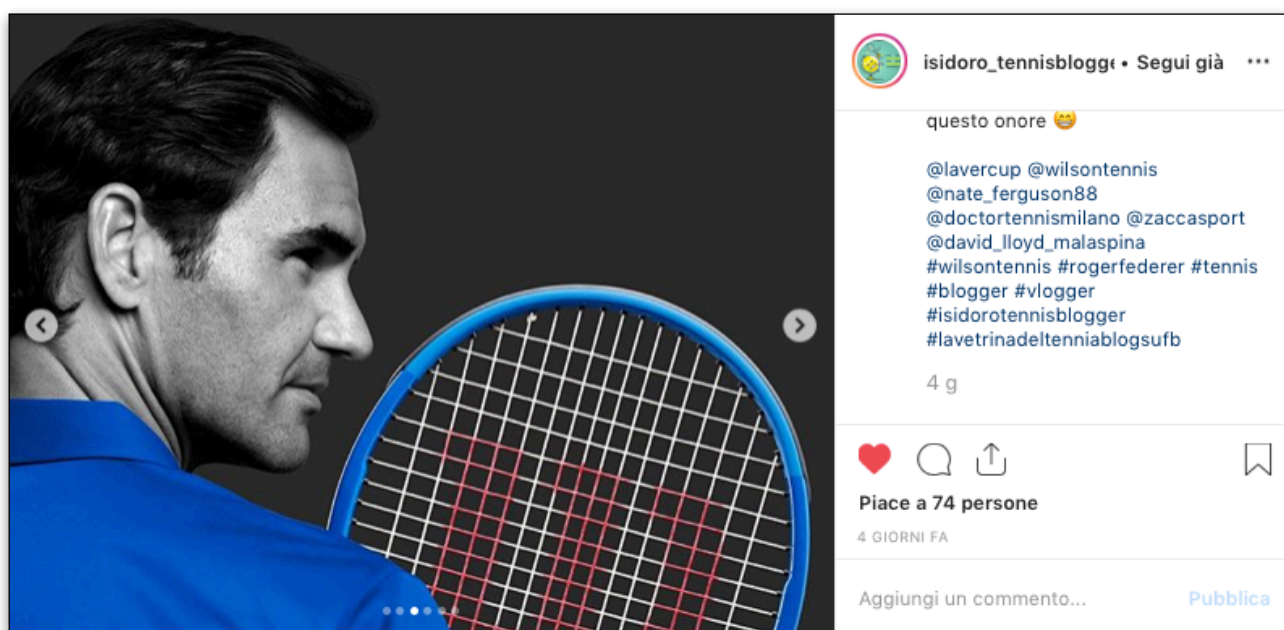
LINK



Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



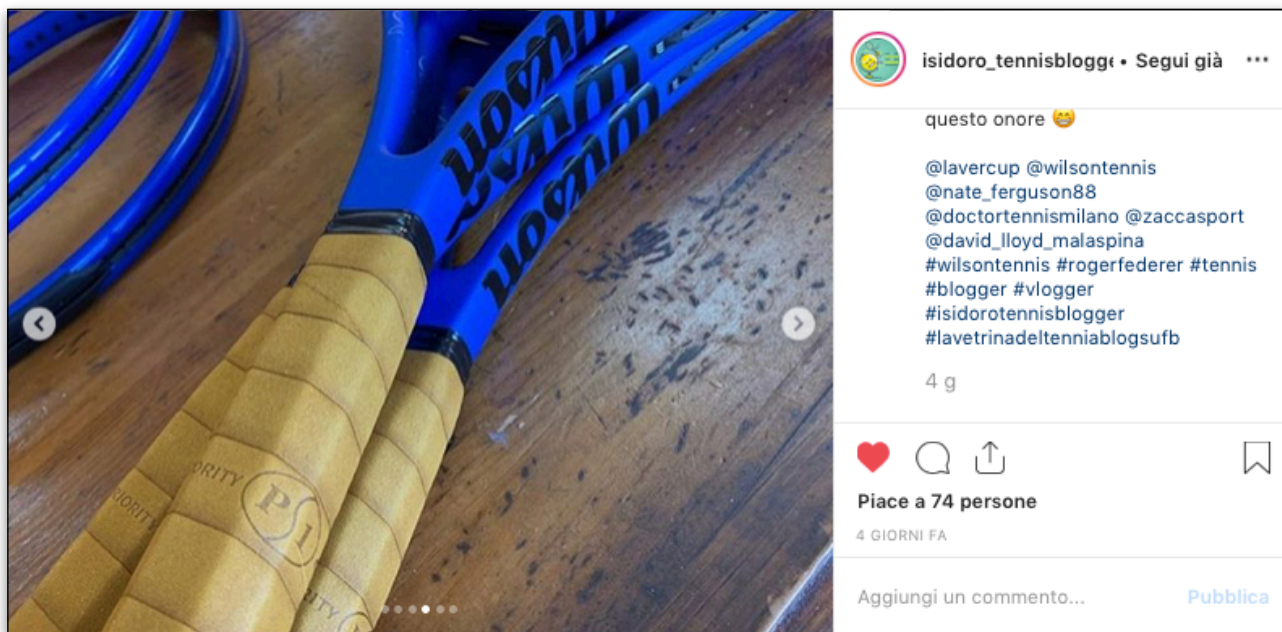
LINK



Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



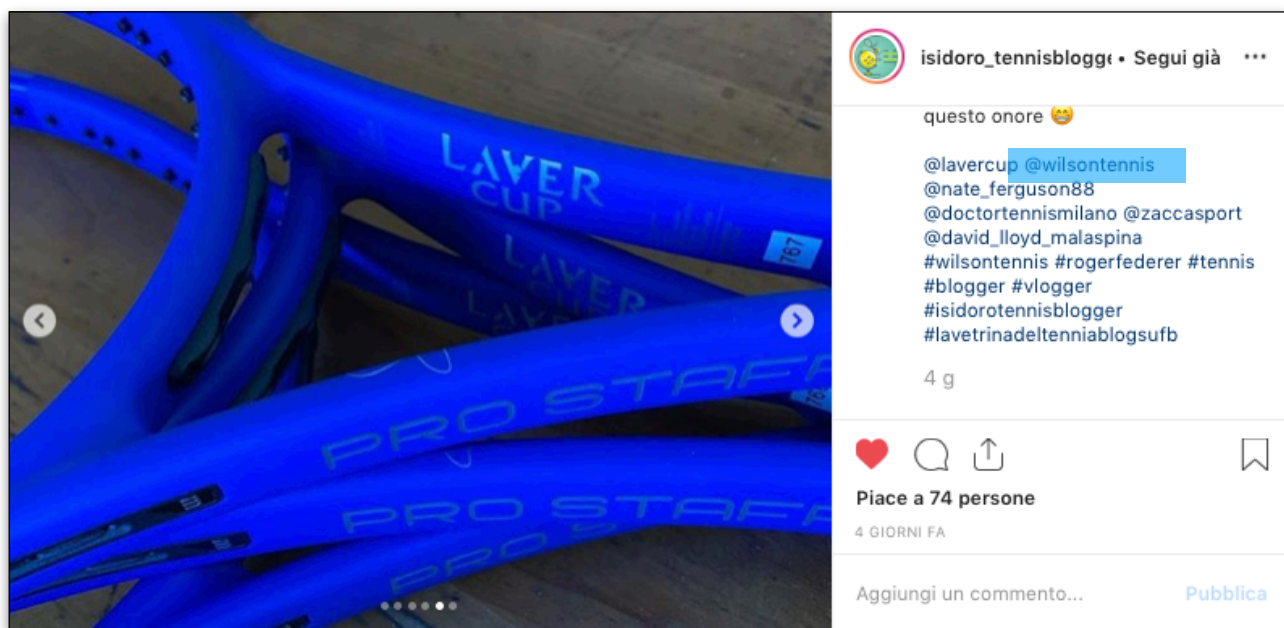
LINK



Data	Testata	Follower
20.09.19	ISIDOROTENNISBLOGGER.COM / Profilo Instagram	9.5 k



LINK





Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Instagram](#)

